



**Istituto Tecnico Economico
Tecnologico**

**ALDO CAPITINI
PERUGIA**

**Documento
del Consiglio della Classe**

**5^a AAFM
a.s. 2023-2024**



Indice

1. Presentazione	4
Descrizione del corso e profilo professionale	4
Elenco libri di testo	6
Composizione del Consiglio di Classe	9
Presentazione della classe	10
2. Percorso formativo	11
Metodi	11
Strumenti	11
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	11
Orientamento	13
Progetto di Educazione Civica	15
Progetti	16
Visite guidate	16
Iniziative culturali	16
Simulazioni prove scritte	16
Indicazioni per lo svolgimento del colloquio di esame	16
3. Relazioni individuali e programmi	17
Relazione finale di Matematica	17
Programma finale di Matematica	17
Relazione finale di Italiano e Storia	18
Programma di Italiano	21
Programma di Storia	26
Relazione finale di Diritto ed Economia Politica	36
Programma di Diritto	37
Programma di Economia Politica	39
Relazione finale di Lingua Inglese	40
Programma di Lingua Inglese	41
Relazione finale di Lingua Spagnola (seconda lingua)	43
Programma di Lingua Spagnola (seconda lingua)	43
Relazione finale di Scienze motorie e sportive	44
Programma finale di Scienze motorie e sportive	44
Relazione finale di Scienze motorie e sportive	45
Programma di Scienze motorie e sportive	46
Relazione finale di Economia Aziendale	47
Programma di Economia Aziendale	49
Relazione finale di Religione	50
Programma di Religione	50
4. Valutazione e verifiche	52
Tipologia delle verifiche	52
Criteri e strumenti di valutazione delle prove scritte e orali	52
GRIGLIE della prima prova	56

GRIGLIA della seconda prova	59
Criteri per il recupero dell'insuccesso scolastico	61
Criteri per l'attribuzione del credito formativo	61

1. Presentazione

Descrizione del corso e profilo professionale

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali;**
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;**
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing;**
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;**
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. **Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.**
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
- Lingua e letteratura italiana	4 h	4 h	4 h	4 h	4 h
- Storia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
- Lingua inglese	3 h	3 h	3 h	3 h	3 h
- Seconda lingua comunitaria	3 h	3 h	3 h	3 h	3 h
- Matematica	4 h	4 h	3 h	3 h	3 h
- Diritto ed Economia	2 h	2 h			
- Diritto			3 h	3 h	3 h
- Economia politica			3 h	2 h	3 h
- Scienze della terra e biologia	2 h	2 h			
- Fisica	2 h				
- Chimica		2 h			
- Geografia	3 h	3 h			
- Informatica	2 h	2 h	2 h	2 h	
- Economia aziendale	2 h	2 h	6 h	7 h	8 h
- Scienze motorie e sportive	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
- Religione cattolica o altre attività alternative	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h

Elenco libri di testo

MATERIA	TITOLO Sottotitolo	V O L	AUTORE	EDITORE
DIRITTO	IUS GIURISTI IN CLASSE - QUINTO ANNO CORSO DI DIRITTO PER IL QUINTO ANNO AFM E SIA	2	ROBERTO GAROFOLI	PARAMOND
ECONOMIA AZIENDALE TRIENNIO	ENTRIAMO IN AZIENDA UP LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME 3 (IN DUE TOMI) CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE	3	ASTOLFI, BARALE, RICCI	TRAMONTA NA
ECONOMIA POLITICA. QUINTO ANNO	UNA BUONA ECONOMIA - FINANZA PUBBLICA	U	POMA FRANCO	PRINCIPATO
INGLESE BIENNIO CORSI	ENGAGE! 2 - EDIZIONE ACTIVEBOOK + MYLAB	2	AA VV	PEARSON LONGMAN
INGLESE TESTI PROFESSIO NALI	THINK BUSINESS PLUS STUDENT'S BOOK+FASC.NUOVO ESAME DI STATO E EXTRA+EBOOK EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	U	CUMINO MARGHERITA , BOWEN PHILIPPA	PETRINI
ITALIANO ANTOLOGI E E STORIA LETTERATU RA	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO	3	GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI	PARAVIA
ITALIANO GRAMMATI CA	PAROLA CHIAVE V A+GRAMMATICA+DVDROM	1	MARTA MENEHINI, PIETRO BELLESI	LOESCHER EDITORE
MATEMATI CA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO)	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI	3	CONSOLINI, GAMBOTTO, MANZONE	TRAMONTA NA
MATEMATI CA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO)	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO VOLUME 3 CON QUADERNO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	1	CONSOLINI, GAMBOTTO, MANZONE	TRAMONTA NA
MATEMATI CA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO)	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO VOLUME 4 CON QUADERNO AFM E FASCICOLO SARS-COV-2	2	CONSOLINI, GAMBOTTO, MANZONE	TRAMONTA NA

RELIGIONE	CAPACI DI SOGNARE CON NULLA OSTA CEI	U	MAGLIOLI PIERO	SEI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	STUDENTI INFORMATI - LIBRO MISTO VOLUME + QUADERNO	U	BALBONI B, DISPENZA A	IL CAPITELLO
SPAGNOLO TESTI PROFESSIONALI	¡TRATO HECHO! - VOLUME UNICO (LDM) EL ESPAÑOL EN EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS - 2ED.	U	PIEROZZI LAURA, CAMPOS CABRERO SONIA, SALVAGGIO MANUELA	ZANICHELLI EDITORE
STORIA CLASSI 3^, 4^, 5^	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 3	2 e 3	FOSSATI MARCO, LUPPI GIORGIO, ZANETTE EMILIO	B.MONDAD ORI

Composizione del Consiglio di Classe

Componente	Materia	Continuità didattica		
		III	IV	V
BACI PACI ANTONELLA	ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
BACI PACI ANTONELLA	EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
CAVALLETTI MARILISA	STORIA	X	X	X
CAVALLETTI MARILISA	EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
CAVALLETTI MARILISA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
D'ANGELO VERA	EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
D'ANGELO VERA	MATEMATICA	X	X	X
DE LUCA MARTINA	2ª LINGUA STRANIERA SPAGNOLO			X
DE LUCA MARTINA	EDUCAZIONE CIVICA			X
LOSAVIO ANGELO RAFFAELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
LOSAVIO ANGELO RAFFAELE	EDUCAZIONE CIVICA			X
MISCIA STEFANIA	EDUCAZIONE CIVICA		X	X
MISCIA STEFANIA	ECONOMIA POLITICA		X	X
MISCIA STEFANIA	DIRITTO		X	X
OLIVETI LUCA	EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
OLIVETI LUCA	RELIGIONE	X	X	X
RENNA GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RENNA GIOVANNI	EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
TURCHETTI GIULIA	LINGUA INGLESE			X
TURCHETTI GIULIA	EDUCAZIONE CIVICA			X

Presentazione della classe

La classe 5 A AFM è formata da 15 alunni, 6 femmine e 9 maschi, di cui 1 ragazza ripetente. Nel corso del triennio il gruppo classe si è parzialmente modificato, gli alunni iscritti al terzo anno erano 20, alcuni dei quali, non ammessi alla classe successiva, hanno cambiato il loro percorso scolastico.

Dallo scorso anno scolastico, si è predisposto un piano personalizzato per un alunno, di cui si allega fascicolo riservato.

Nel corso del triennio c'è stata continuità didattica per la maggior parte degli insegnamenti, tranne per le lingue straniere, diritto ed economia politica e scienze motorie, per il gruppo dei maschi.

Il comportamento del gruppo classe non è stato uguale in tutte le discipline, evidenziando una scarsa maturità e senso di responsabilità.

La frequenza alle lezioni è stata regolare solo per pochi alunni, mentre la maggior parte di loro ha avuto una forte discontinuità dovuta a ritardi ed assenze strategiche.

In riferimento alla partecipazione va evidenziata una mancanza di interesse ed una passività generalizzata rispetto alle attività curriculari e di approfondimento, mentre per quanto riguarda le attività di tirocinio presso le aziende e le visite aziendali il comportamento è stato corretto.

Un piccolo gruppo ha lavorato nell'intero triennio con dedizione ed impegno riuscendo a maturare, a crescere anche attraverso le occasioni formative ed educative offerte dalla scuola; altri alunni non hanno sfruttato le opportunità offerte mostrando discontinuità nell'impegno, uno studio poco approfondito e non sempre adeguato, un atteggiamento passivo che non hanno consentito ad alcuni di superare le proprie fragilità.

Per questi ultimi, la preparazione ha raggiunto livelli al limite della sufficienza non in tutte le discipline.

Relativamente al profitto, il Consiglio di Classe, considerando che al momento non sono disponibili valutazioni complete e definitive, rileva la presenza di 3 livelli: un gruppo con profitto buono, un altro più che sufficiente e un gruppo che presenta ancora lacune e incertezze nella preparazione.

Il livello medio della classe per conoscenze e competenze è nel complesso sufficiente.

2. Percorso formativo

Metodi

Modalità	Italia no	Stori a	In gl ese	2^ lin gua stra niera	Mat e matica	Dirit to	Ec ono mia Politi ca	Ec ono mia Azienda le	Sci enze mot orie	Rel igi one
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X			X		
Esercitazioni individuali in laboratorio	X	X						X		
Lavoro di gruppo in laboratorio										
Brain Storming			X					X		
Schede di autovalutazione										
Analisi testuale	X	X	X	X						

Strumenti

- Attrezzature specifiche di laboratorio
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici, Codice civile
- Documenti filmati, articoli di giornale
- Libri di testo
- Libri della biblioteca scolastica

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe, a partire dal terzo anno, nell'ambito delle attività curriculari, ha svolto esperienze diversificate, secondo il progetto specifico riguardante le competenze del profilo in uscita del corso AFM. Le diverse iniziative, la cui tabella di sintesi è riportata di seguito, sono state organizzate e supervisionate dal Tutor scolastico prof. Antonella Baci Paci.

Attività	III anno a.s. 21-22	IV anno a.s. 22-23	V anno a.s. 23-24
Formazione sicurezza (1)	Formazione generale n. 4 ore Formazione specifica - rischio medio n. 8 ore		
Visite aziendali	visita in modalità sincrona a distanza di Fertitecnica Colfiorito	visita aziendale Lungarotti spa	visita aziendale Be Well
Incontri con esperti esterni		Attività di orientamento in uscita (con l'agenzia del lavoro Gi Group) Tematica: Soft Skills e CV	Attività di orientamento in uscita (con l'agenzia del lavoro Gi Group) Tematica: Colloquio e mercato del lavoro
Altre attività	Simulazione di progettazione di impresa- partecipazione al progetto IDEE IN AZIONE proposto da Junior Achievement Italia	Partecipazione allo spettacolo "D.e.o. Ex Macchina – Un'occasione scippata" basata sull'esperienza della Divisione Elettronica Olivetti con l'attore Antonio Cornacchione in collaborazione con Assintel Confcommercio Umbria	Seminario su Business Intelligence in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti
Tirocinio e relativa rendicontazione			Settembre 2024: stages (3 settimane) Ottobre 2024: rendicontazione finale dello stage in classe

(1): Formazione generale n. 4 ore con modalità on line tramite piattaforma ANFOS e formazione specifica rischio medio n. 8 ore con interventi del formatore in presenza

Le attività sopra descritte sono state valutate a cura del Tutor scolastico sulla base di rendicontazioni scritte e/o orali, sulla base delle relazioni finali dei tutor esterni e del monitoraggio in itinere svolto dal tutor scolastico. Le valutazioni sono state quindi considerate tra quelle di Economia Aziendale nello scrutinio del primo periodo del quadrimestre

Orientamento

Con l'approvazione delle Linee guida per l'orientamento D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, le attività di orientamento formativo e informativo sono state articolate in modo più sistematico, arricchite da iniziative in parte organizzate a livello di Istituto, in parte definite dai consigli di classe, supportati dalla nuova figura del docente tutor dell'Orientamento.

Il Collegio Docenti in data 20 novembre 2023 ha approvato il Piano di Istituto dell'Orientamento che ha delineato il quadro di azioni possibili da realizzare per un monte ore complessivo annuo di almeno 30 ore per classe, obbligo previsto sin dalla prima classe.

I moduli di orientamento, integrati con una parte dei PCTO e con alcuni dei percorsi di Educazione Civica, sono stati impostati e svolti in quanto coerenti con i seguenti obiettivi generali:

- a) Conoscere sé stessi, le proprie attitudini, interessi e aspirazioni
- b) Conoscere il mondo del lavoro e i fenomeni di evoluzione che lo caratterizzano
- c) Conoscere la formazione superiore

Nella classe 5AAFM, la prof.ssa Antonella Baci Paci è stata il docente tutor dell'Orientamento, il tutor PCTO e il Coordinatore di classe, ha dato il necessario supporto agli allievi riguardo a:

- supervisione nelle attività di orientamento di Istituto;
- attività specifiche per la classe;
- colloqui individuali di orientamento;
- compilazione delle diverse parti dell'E-portfolio.

Orientamento verso	Iniziative
Mondo del lavoro	Laboratorio didattico sulle possibili applicazioni della Business Intelligence con il supporto di un esperto dell'Ordine dei commercialisti (iniziativa riportata anche nella sezione PCTO) Raccolta delle preiscrizioni per il corso professionalizzante C.R.Es.Co. post-diploma sul potenziamento delle competenze digitali in ambito contabile Incontro con la docente Orientatrice prof Eleonora Cusarelli sulle opportunità di lavoro che l'Istituto diffonde nell'ambito del servizio Job Placement
Università	Diffusione degli eventi di orientamento informativo dell'Università degli Studi di Perugia OrientaCapitini: nella settimana dal 19 al 24 febbraio 2024 gli alunni hanno partecipato a incontri di orientamento formativo con lezioni in presenza tenute da docenti dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito delle azioni finanziate con fondi PNRR
ITS Umbria	Diffusione degli eventi di orientamento informativo di ITS Umbria Academy OrientaCapitini: nella settimana dal 19 al 24 febbraio 2024 gli alunni hanno partecipato a

	<p>incontri di orientamento formativo con lezioni in presenza tenute da docenti di ITS Umbria Academy nell'ambito delle azioni finanziate con fondi PNRR</p> <p>Aprile/ Maggio 2024 - : incontro in presenza con i referenti dei corsi di ITS Umbria Academy per la presentazione dei percorsi biennali post diploma in via di attivazione per il prossimo biennio</p>
Altre iniziative	<p>febbraio 2024 – incontro con il presidente Mario Draghi nell'ambito del progetto PESES organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore: una rappresentanza delle classi terminali ha ascoltato le riflessioni sull'attualità economico, politico, finanziaria e ha poi dibattuto con il Relatore in merito ai temi trattati</p>
<p>Attività di comunicazione delle iniziative di orientamento: per i tre ambiti di scelta post diploma, gli alunni sono stati informati delle iniziative curriculari e extracurriculari tramite</p> <ul style="list-style-type: none"> ● circolari ● posta istituzionale ● sito ● canali social 	
<p>Accompagnamento alla scelta nella fase post diploma: Sono stati raccolti e integrati i dati di contatto degli alunni così che dopo il diploma gli allievi potranno ricevere informazioni e comunicazioni su</p> <ul style="list-style-type: none"> ● iniziative di formazione superiore ● ricerche di personale <p>di cui l'Istituto verrà a conoscenza</p>	

Le iniziative organizzate per la classe sono state:

Progetto di Educazione Civica

Titolo del progetto :

Unione Europea: organi, funzioni e ruolo nell'attuale contesto storico - politico - internazionale

Discipline che hanno attivamente partecipato al progetto sono:

Diritto ed Economia Politica

Matematica

Economia Aziendale

Lingua Inglese

Storia

Scienze Motorie

Religione

RISULTATI CONSEGUITI DALLA CLASSE:

Globalmente la partecipazione e la produzione di materiali è stata adeguata rispetto agli obiettivi prefissati.

Progetti

- IDEE IN AZIONE - JA - progetto sull'imprenditorialità a.s. 2021/2022
- Soggiorno studio a Malaga a.s. 2021/2022
- Soggiorno studio a Malta a.s. 2022/2023

Visite guidate

- Uscita a Firenze in lingua spagnola a.s. 2021/2022
- Settimana bianca marzo 2023
- Viaggio di istruzione in Andalusia dal 10 al 15 aprile 2024

Iniziative culturali

- Incontro con Giovanni Impastato
- Film "C'è ancora domani"
- Film "Il diritto di contare"
- Incontro con il professor Raspadori in occasione della festa dell'Europa

Simulazioni prove scritte

- prima prova scritta il 15 febbraio e l'8 maggio
- seconda prova scritta il 7 maggio

I testi delle prove delle simulazioni saranno allegate, in formato cartaceo, al Documento che verrà stampato per la Commissione.

Indicazioni per lo svolgimento del colloquio di esame

Si fa riferimento all'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

3. Relazioni individuali e programmi

Relazione finale di Matematica

DOCENTE: D'Angelo Vera

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante tutto l'anno scolastico la quasi totalità della classe si è dimostrata poco attenta alle lezioni e scarsamente interessata alla materia. La docente è riuscita a completare il programma deciso all'inizio dell'anno scolastico in modo soddisfacente nonostante i problemi di attenzione con gli studenti.

In classe si nota la presenza di pochissimi alunni sufficientemente volenterosi e interessati.

Durante l'anno scolastico, sono state programmate e concordate con gli alunni verifiche scritte e orali in riferimento agli argomenti affrontati. Sono stati usati Moduli google per l'apprendimento delle conoscenze e compiti di realtà, simulazioni di casi e analisi di testi per lo sviluppo delle competenze. Per la valutazione si è fatto riferimento a griglie inserite nei verbali di dipartimento di settembre.

La metodologia didattica prevalente ha riguardato lezioni digitali, verifiche formative immediate, esercitazioni in classe, uso della modulistica originale, compiti di realtà e lavori di gruppo.

Concludendo si può affermare che gli obiettivi disciplinari sono stati sufficientemente raggiunti. In generale, la classe ha raggiunto un profitto più che sufficiente.

Programma finale di Matematica

DOCENTE: D'Angelo Vera

MATEMATICA FINANZIARIA

Operazioni finanziarie
Capitalizzazione e attualizzazione
Regime di interesse semplice
Regime di interesse composto
Tassi equivalenti

RENDITE

Montante e valore attuale di una rendita temporanea immediata posticipata, anticipata e differita
Rendite perpetue

STUDIO DI FUNZIONI REALI A DUE VARIABILI REALI

Calcolo del dominio
Diseguazioni in due incognite

Coordinate nello spazio
Funzioni di due variabili reali
Derivate parziali
Massimi e minimi relativi
Massimi e minimi vincolati

FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

Funzioni marginali ed elasticità parziali
Massimo profitto di una impresa,
Due beni in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio
Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio
Metodo con i moltiplicatori di Lagrange

FUNZIONI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

Ricerca operativa e sue fasi
Problemi di scelta nel caso continuo
Diagramma di redditività
Studio del grafico della funzione obiettivo nel caso lineare e di secondo grado
Scelta fra più alternative
Problema delle scorte

Relazione finale di Italiano e Storia

DOCENTE: Cavalletti Marilisa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 elementi, frequentano in modo continuativo dalla terza ad eccezione di uno in ingresso questo anno, continuativa anche la docenza nelle due discipline in oggetto.

La classe mostrava, all'inizio del triennio, una situazione di partenza soddisfacente con un gruppo consistente ad un buon livello e una interazione didattica positiva, sebbene più ricettiva che propositiva; l'equilibrio è apparso instabile nel corso del secondo anno, quando si è cominciata a vedere una dicotomia netta tra quanti lavoravano con regolarità e responsabilità, quanti si destreggiavano per mantenere un livello accettabile e quanti non si impegnavano adeguatamente.

Nel corso del tempo, quindi, non si può dire che le discipline siano state seguite con interesse e curiosità, gli stimoli proposti per lo più non sono stati accolti, anche la lettura di romanzi o l'approccio extra curricolare a qualche argomento è stato seguito da alcuni in modo doveroso, da altri ignorato anche con una certa noncuranza delle scadenze e delle consegne. Nessuno è apparso realmente disposto (o almeno che lo abbia manifestato) a fare qualche investimento di tempo e di energia per migliorare la propria formazione in questo ambito umanistico.

Allo stato attuale è possibile individuare un gruppo di quattro, tra studenti e studentesse, che ha raggiunto e mantenuto nel tempo un buon livello di preparazione, ma che non ha mai assunto un ruolo guida e non ha mai esercitato una leadership nei confronti dei compagni.

Segue un gruppo nutrito ed eterogeneo (circa il 40% della classe), studenti e studentesse che avrebbero potuto realizzare un discreto curriculum, ma non lo hanno fatto, con alti e bassi e un impegno che ha prodotto piuttosto un decremento delle potenzialità soprattutto organizzative e linguistiche; tutti con una eccezione che risulta invece in progressione, soprattutto in questo ultimo anno.

L'ultimo gruppo riguarda elementi che francamente non hanno modificato il livello di partenza, hanno lavorato con scarso impegno, scarsa consapevolezza dei comportamenti da modificare, delle competenze da esercitare; hanno fatto tentativi apparenti o anche occasionali di recupero, tornando poi esattamente al punto di partenza. Per questo gruppo si riscontrano carenze linguistiche basilari e una preparazione molto frammentaria anche negli aspetti essenziali.

Frequenza ed impegno nell'ultimo periodo paiono definire un circolo vizioso preoccupante con le frequenti richieste di rinvio delle verifiche orali e scritte, assenze in quelle occasioni e conseguente accumulo degli argomenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, vanno fatte le seguenti osservazioni:

Lingua e letteratura italiana:

- si predilige l'acquisizione di contenuti relativi agli autori e alle correnti proposte negli aspetti storico-culturali e tematici; ripetuti con maggiore fedeltà al testo di partenza piuttosto che in rielaborazione personale
- i testi letterari sono compresi meglio in forma guidata, meno e più superficialmente in forma autonoma, rimangono incertezze nell'analisi; anche approfondimenti e collegamenti necessitano di guida;
- le competenze espositive non sono esercitate da tutti in forma sicura, organizzata e precisa nel lessico, con maggiori difficoltà nella forma scritta.

Storia, esclusi i quattro di cui si diceva, i più l'hanno studiata poco e in modo poco sistematico, spesso finalizzato alle verifiche sia orali che scritte, ne risulta incerta la comprensione dei fenomeni nella loro globalità, mentre la tendenza è a trattenere particolari acquisiti in modo casuale, non significativamente inseriti in un contesto.

In merito allo **svolgimento del programma** è necessario rilevare: riduzione degli argomenti previsti (soprattutto quelli di storia), ritardo nei tempi, frammentarietà estrema del ritmo, tale che poche settimane sono state utilizzate per intero; deleteria poi è stata la riduzione dell'ora di lezione anche a meno di cinquanta minuti, per arrivare a sette unità orarie e ricavare il sabato il libero, che non ha lasciato tempo per una didattica autenticamente laboratoriale.

A questo si aggiunge che otto studenti su quindici hanno il permesso di ingresso in ritardo di dieci minuti, che si è esteso anche fino a quindici minuti, riducendo la prima ora di lezione (due sulle sei dell'orario settimanale) a poco più di mezz'ora.

Sotto il profilo metodologico, si è cercato di avere, per quanto possibile, un approccio pluridisciplinare, integrando la lezione frontale con un approccio laboratoriale e multimediale che, uscendo dalla semplice trattazione scolastica, potesse essere più stimolante ed esperienziale.

Per mancanza di tempo e per non caricare gli studenti nel lavoro domestico, tuttavia si sono progressivamente abbandonate le forme di analisi dei testi più

articolate, così come quella delle fonti storiche e storiografiche. Si è mantenuta, ritenendola centrale ed indispensabile, la lettura ad alta voce dei testi letterari con indicazioni per il commento orale, la lettura di qualche documento o l'approccio a qualche fonte visiva.

il lavoro è stato organizzato in forma modulare (unità organiche di contenuti tematizzati con attenzione alle competenze, al quadro sinottico, alla valutazione dei tempi e alla programmazione delle verifiche).

Si è mantenuta quasi costantemente la sincronia tra i moduli di letteratura e quelli di storia, anche con variazioni dell'orario settimanale e successive compensazioni.

Programma di Italiano

DOCENTE: Cavalletti Marilisa

M1 - L'OTTOCENTO - LETTERATURA E SOCIETA' DI FINE SECOLO

PREMESSA

Manzoni, I Promessi sposi (caratteri generali); il trionfo del romanzo

I I romanzo realista sociale

Il mito del progresso. Il Positivismo

Il Naturalismo francese: I fondamenti teorici; I precursori, La poetica di Zola

Riflessi del Positivismo sulla letteratura a) il metodo dell'analisi scientifica della realtà; b) condizionamenti dell'agire umano (H. Taine: razza, ambiente, momento storico)

VERISMO

Contesto storico-sociale italiano; confronto con il Naturalismo;

G. VERGA

La formazione, notizie biografiche, la produzione

L'ideologia: il radicamento nella civiltà agricola patriarcale, l'ideale dell'ostrica, la religione della famiglia

passi AT *Fantasticherie*; Cap. I de *I Malavoglia*;

la riflessione sul progresso e il ciclo dei "vinti": AT *Prefazione a I Malavoglia*

La delusione risorgimentale, le posizioni pessimiste e conservatrici, la collaborazione con la rivista "Rassegna settimanale"

Poetica: impersonalità e tecniche narrative: artificio della "regressione del narratore

I Malavoglia

- Intreccio e sviluppo. I temi, il conflitto modernità tradizione. Le leggi deterministiche che regolano la realtà.

- Videolezioni di R. Luperini e materiali multimediali

Mastro don Gesualdo

- Intreccio, titolo, il tema dell'ascesa sociale. Impersonalità e innalzamento del livello del narratore, la focalizzazione interna, la logica della "roba", il conflitto interiore, Gesualdo vinto e vincitore. I romanzi: conclusioni a confronto.

- Videolezione di R. Luperini "*Mastro-don Gesualdo: il romanzo della morte e dell'alienazione*"

AT *Novelle*, *Rosso Malpelo*. *Libertà*

I Malavoglia - Cap. XV, *L'addio di 'Ntoni*

Mastro don Gesualdo - Cap. V, *Episodio della morte* - visione dell'analogo episodio dello sceneggiato trasmesso su Rai 1 nel 1964

Temi di cittadinanza Inchiesta Franchetti-Sonnino, passi AT

MODULO 2 - SIMBOLISMO E DECADENTISMO

SIMBOLISMO FRANCESE

- Il clima decadente: P. Verlaine "*Languore*"
- Il contesto storico sociale: industrializzazione e società di massa: alienazione, reificazione, mercificazione dell'arte.
- Declassazione dell'intellettuale, lettura e AT dallo "*Spleen di Parigi*" di C. Baudelaire, "*Albatros*"
- Il rifiuto provocatorio: maledettismo ed estetismo, il dandy
- Biografie ed opere
- Baudelaire, "*I fiore del male*" (struttura, titolo, la provocazione al lettore, la "noia")
- Verlaine, "*I Poemi saturnini*"
- A. Rimbaud, "*Una stagione all'inferno*"

- Visione del mondo: rifiuto del Positivismo, analogie e corrispondenze; irrazionalità come forma di conoscenza, AT brano da "*Lettera del veggente*" di A. Rimbaud"
- Simboli e corrispondenze, AT C. Baudelaire "*Corrispondenze*"
- AT Rimbaud, *Vocali*

IL DECADENTISMO ITALIANO

G. PASCOLI

- Vicenda biografica. Testimonianza "*Lettera a Mariù*"
 - Ideologia e visione del mondo: Positivismo ed antipositivismo; Inquietudine e percezione soggettiva della realtà, simbolismo;
 - Socialismo umanitario e nazionalismo; AT passi da "*La grande proletaria si è mossa*"
 - Poetica: "*Il fanciullino*", passi AT; poesia come conoscenza alogica, poeta veggente.
 - Le raccolte poetiche in sintesi: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*
 - Le soluzioni formali: sintassi paratattica, mescolanza di codici lessicali; onomatopea e fonosimbolismo, metro della tradizione e sperimentazione ritmica, analogia e sinestesia; collegamento con la visione del "fanciullino"
 - Interpretazioni: Pascoli e l'impressionismo del visibile (G. Debenedetti) - La doppia voce di Pascoli (G. Contini)
- AT da *Myricae*, *L'assiuolo* - da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

G. D'ANNUNZIO

Biografia, visione del mondo ed opere: la giovinezza; fase dell'esteta; fase del "superuomo" e lettura di Nietzsche; "il vivere inimitabile"; l'azione politica; il poeta "vate"; Interventismo ed imprese di guerra. Il rapporto con il mercato editoriale; la fase notturna

Dal romanzo *Il "Piacere"*, AT Cap I,2, "Ritratto di Andrea Sperelli"

AT Cap. III,3 - "Una fantasia in bianco maggiore"

Da *Laudi*, *Alcyone*, vitalismo, metamorfosi panica, aspetti linguistici e stilistici

AT *La pioggia nel pineto*; *Stabat nuda Aestas*

APPROFONDIMENTO R. Luperini, *Il mito panico dell'Alcyone*

MOD 3 INTELLETTUALI TRA INDUSTRIA E GUERRA

Contesto storico. Toni violenti del linguaggio politico alla vigilia della guerra. La piazza contro il Parlamento, il ruolo del ceto medio e dell'opinione pubblica

- FUTURISTI: entrare in guerra a fianco dell'Intesa
- MUSSOLINI, discorso dell'11 Maggio
- D'ANNUNZIO, Discorso interventista, Roma 13.03.1915

Nozione di avanguardia, caratteri comuni. Le avanguardie storiche

FUTURISMO.

- Il mito della macchina e della velocità, il disprezzo della tradizione letteraria,
- "*Il manifesto del futurismo*" letto da Carmelo Bene (mp4), AT
- "serate futuriste" (visione di filmati relativi alla serata contro la città di Venezia);
- Gli aspetti stilistici, "Il manifesto tecnico della letteratura futurista" del 1912"

AT

F. T. Marinetti cenni biografici

"Zang Tumb tuum", il visivismo grafico; brani letti da Marinetti, testo AT

G. UNGARETTI e L'esperienza della grande guerra

- Biografia essenziale (video lezione) ed integrazione con la lettura di brani dall'*Allegria*: "la giovinezza ad Alessandria"; "Parigi, l'incontro con i poeti simbolisti e i futuristi di *Lacerba*", "L' interventismo".
- Opere: *Allegria* (Porto sepolto e *Allegria di Naufragi*)
- Temi: guerra ed esperienza della trincea (testimonianze e filmati);
- VIDEO Ungaretti legge poesie dal Porto sepolto – intervista ad Ungaretti - Rai
- Poetica: poesia come illuminazione, il valore della parola, l'analogia, gli aspetti sintattici e metrici: "la guerra crea il linguaggio" (filmati)

AT da: *Il porto sepolto*, "*Fratelli*", "*Veglia*", "*S. Martino del Carso*", "*Sono una creatura*",

ALTRE AVANGUARDIE: ESPRESSIONISMO, caratteri generali

Espressionismo e denuncia sociale (Testo di storia) - La pittura di Otto Dix (confronto con la poesia di Ungaretti)

MOD 4 LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

CRISI DEL POSITIVISMO: Clima culturale e scientifico

- Einstein, la teoria della relatività;
- Bergson, "coscienza, intuizione, tempo come durata e memoria"
- Freud, "Il disagio della civiltà", l'Edipo

ROMANZO DEL '900 – le strutture del romanzo: narratore, tempo ed ordine della narrazione, forme della durata, *monologo interiore* e *flusso di coscienza*; l'inetto; il concetto di opera aperta (esempi dai romanzi)

ESEMPI DEL ROMANZO EUROPEO

- M. Proust, *La Ricerca del tempo perduto* (nozione di memoria e involontaria; le "intermittenze del cuore")

- J. Joyce: poetica delle "epifanie", il concetto di work in progress, "Ulisse", aspetti essenziali, confronto con l'Ulisse omerico e dantesco, lo "stream of consciousness"

AT M. Proust: "*Episodio delle Madeleine*", da *La Ricerca del tempo perduto*
J. Joyce: "*Monologo di Molly Bloom*" da *Ulisse*

ITALO SVEVO

- Contesto culturale, Trieste
- Biografia. I primi romanzi: "*Una vita*", "*Senilità*": trama, la figura dell'inetto, l'antagonista, la crisi dell'identità dell'individuo borghese
- Le novità narrative introdotte da Svevo; le influenze culturali

La Coscienza di Zeno:

- I controversi rapporti con la psicanalisi, "salute e malattia", il narratore inattendibile
- il protagonista, nuclei tematici e struttura narrativa, il tempo misto;
- i temi chiave: inettitudine o "malattia della volontà"; alibi e autoinganni della coscienza, innocentizzazione, smascheramento, atti mancati

AT brani da: Cap. III, "*Il fumo*";

Cap. IV, "*La morte del padre*";

Cap. VII, "*La morte dell'antagonista*"

Visione della parte conclusiva del romanzo, Cap VIII, tratta dalla miniserie televisiva "La coscienza di Zeno", regia di S. Bolchi

LUIGI PIRANDELLO

- Biografia. Declassamento. Follia della moglie; i rapporti con il fascismo, il teatro
- Delusione risorgimentale: passi AT da "*I vecchi e i giovani*",
- Visione del mondo; la riflessione forma-vita (vitalismo),
- La critica alla società contemporanea, trama de "*I quaderni di Serafino Gubbio operatore*",
- Il concetto di maschera e crisi dell'identità; maschera nuda e forestiere della vita; le trappole sociali, Il relativismo conoscitivo,
- Poetica, "L'umorismo" AT (rr.20-38)
- *Il fu Mattia Pascal* (trama e caratteristiche generali)

AT Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*, *La carriola*

La signora Frola e il signor Ponza suo genero

Il fu Mattia Pascal (lettura brani in fot.) Cap XV e XVIII

MOD 5 interdisciplinare - LETTERATURA E SOCIETÀ TRA LE DUE GUERRE

La cultura e società negli anni Trenta.

- Politica culturale del fascismo, censura e difesa dell'italianità. Istituto Luce, Eiar, Cinecittà
- Organizzazioni giovanili del "grande pedagogo" e la scuola: Riforma Gentile,
- Culto dell'italianità, della romanità, la lotta contro le parole straniere
- Intellettuali e scrittori aderenti al fascismo e gli oppositori

- G. Gentile, *Il manifesto degli intellettuali fascisti*; B. Croce. *Il manifesto degli intellettuali antifascisti*; P. Gobetti

ALTRI ARGOMENTI svolti DI CARATTERE INTERDISCIPLINARE

(brani da testi letterari e da fonti storiche e storiografiche svolti in collegamento con la storia)

1. “La questione meridionale”

- Cause: estraneità delle masse rispetto allo Stato e il rafforzamento dei legami di mafia; il Brigantaggio; Legge Pica
- P. Macry, *La costruzione dello stereotipo meridionale*
- G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, trama e significati nella trasposizione cinematografica di L. Visconti, scene e SCHEDA FILM

3. “Le grandi migrazioni ottocentesche”

- Cause; fasi e destinazioni delle ondate migratorie; dal melting pot alla fase di chiusura; i fattori di push and pull: Ellis Island
- Lettura dell'art. di E. Ciccotti su "La voce", 1911
- Relazione dell'Ispettorato per l'Immigrazione del Congresso americano sugli immigrati italiani negli Stati Uniti, Ottobre 1912
- Film di E. Crialesi, *Nuovomondo* – analisi di scene
- L. Sciascia, *Il lungo viaggio* AT
- C. Levi, brano da “*Cristo si è fermato ad Eboli*”

E. MONTALE

- Biografia e poetica: una poesia anti eloquente, il correlativo oggettivo, il paesaggio ligure
- *Ossi di seppia I limoni* (solo prima strofa)
- Il "male di vivere", percorso attraverso la poesia di *Ossi di seppia* AT
Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato
- Ideologia: percorso attraverso AT: da *Ossi di seppia, Non chiederci la parola*
- La funzione salvifica della donna (le donne di Montale)
AT *Satura, Ho sceso, dandoti il braccio (in fotocopia)*;

LETTERATURA E SOCIETA' NEL SECONDO DOPOGUERRA

Contesto: La seconda guerra mondiale, La Resistenza, Il dopoguerra: la stagione del *Neorealismo*

- La figura dell'intellettuale impegnato, C. PAVESE, da *La Casa in collina*, brani dai cap. XXI, XXIII
- Caratteri generali del Neorealismo in sintesi
- La cinematografia

LETTURE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI

Programma di Storia

DOCENTE: Cavalletti Marilisa

MODULO 1 - LA COSTRUZIONE DELLO STATO LIBERALE IN ITALIA

Il completamento dell'Unità nel contesto internazionale.

- Francia - Secondo Impero di Napoleone III, Colpo di Stato del 1851; Bonapartismo Industrializzazione; Politica estera e fine dell'Impero; La Comune di Parigi

- Prussia - Unificazione tedesca, Guglielmo I; Bismarck; Politica interna autoritaria; Realpolitik; Conflitto austro-prussiano 1866; Conflitto franco-prussiano 1870; Proclamazione del Secondo Reich 1871

- Italia: L'annessione del Veneto: conflitto austro-prussiano - III g. d'Indipendenza

La "Questione romana"

- La linea cavouriana "libera chiesa in libero stato", le tendenze giurisdizionaliste

- La protezione di Napoleone III,

- L'atteggiamento intransigente di Pio IX, Il Sillabo errorum

- I tentativi garibaldini di conquistare Roma capitale: Aspromonte, Mentana

- Convezione di settembre: Firenze capitale

- La sconfitta di Napoleone III a Sedan, Breccia di Porta Pia

- Relazioni tra Stato e Chiesa: Legge delle Guarentigie - "non expedit"

Il nuovo stato unitario

- Le istituzioni del nuovo regno - Lo Statuto Albertino - Stato liberale – Approfondimento: Statuto e Costituzione
- Il problema del suffragio e della rappresentanza: legge elettorale uninominale - i gruppi politici: Destra storica-Sinistra storica
- Liberali e democratici (ripasso)

Destra storica

- Destra storica caratteristiche e limiti di una classe dirigente; una cultura politica elitaria

- Struttura dello Stato: accentramento (province, prefetti e sindaci); unificazione amministrativa (pesi, misure) e legislativa, la "piemontesizzazione"

- La politica economica liberista: scelte economiche e fiscali

Debito pubblico e pareggio di bilancio, la protesta sociale

La frattura con il Mezzogiorno e il Brigantaggio[1]

Sinistra storica: crisi della destra storica, "distacco tra paese legale e paese reale"

De Pretis

- Il programma elettorale di Stradella, Realizzazioni parziali del programma del programma. Trasformismo.

- La legislazione scolastica[2]

- La politica economica: crisi agraria, svolta protezionistica del 1887, sviluppo industriale; carattere assistito del capitalismo italiano.

Crispi

- Profilo: origini mazziniane, adesione al modello dello stato forte di Bismark, il rafforzamento dell'esecutivo, il diffuso antiparlamentarismo

- Conflittualità sociale e parentesi giolittiana (scandalo della Banca romana);

- Fasci siciliani, stato d'assedio e leggi speciali

Crisi di fine secolo

- Tumulti di Milano del 1898, Eccidio di Bava Beccaris, Stato d'assedio
- Leggi liberticide del governo Pelloux, l'ostruzionismo parlamentare
- Governo di distensione Saracco, L'assassinio di Umberto I.

M2 - INDUSTRIALIZZAZIONE EUROPEA E NASCITA DELLA SOCIETA' BORGHESE

Presupposti: Rivoluzione industriale inglese di fine 700

- Fattori dello sviluppo: rivoluzione agricola - aumento demografico, nuove tecnologie macchinari, fonti di energia; commercio triangolare, il sistema parlamentare;
- i settori trainanti: cotone e ferrovie; il vapore;
- trasformazione nei modi e nei luoghi della produzione (la fabbrica)

Boom industriale europeo (1850-70)

- Differenze regionali e sfasature temporali. • Il ruolo di modello dell'Inghilterra • diversi modelli di industrializzazione • ruolo del sistema bancario e delle Spa
- Nozioni di liberismo – protezionismo

"Grande Depressione" e seconda rivoluzione industriale. (1870-1900)

- La crisi agraria ed industriale, intervento dello Stato in economia (protezionismo)
- Ristrutturazione dell'industria in monopoli ed oligopoli. Il taylorismo.
- Tecnologie e nuovi settori produttivi, la saldatura tra potere economico e potere politico, il ruolo delle lobby

Questione sociale e pensiero politico

- Urbanizzazione e periferie industriali (fonti visive)

F. Engels, La situazione della classe operaia in Inghilterra (brani)

Ch. Dickens, brano da "Tempi difficili"

- Borghesia e proletariato, caratteristiche, stile di vita, valori (fonti visive)
- La condizione operaia e la questione sociale.
- Prime forme di protesta ed organizzazione: luddismo; società di mutuo soccorso, movimento cartista, lo sciopero
- Il pensiero politico nell'Ottocento: liberali, democratici, socialisti
- Socialismo utopistico
- Marxismo. La storia come "materialismo dialettico", concetti di base: lotta di classe, dittatura del proletariato, società senza classi, plus valore
- il concetto di "alienazione" ne "I manoscritti economico filosofici"

La società di massa

- Il concetto di "nazionalizzazione delle masse", il problema del consenso e del suffragio, la funzione della scuola
- La nascita del partito moderno, confronto con i gruppi politici tradizionali
- Nascita dei sindacati e dei partiti della sinistra.
- Le organizzazioni internazionali dei lavoratori: I e II internazionale: marxisti rivoluzionari e revisionisti. Anarchismo
- Il pensiero cattolico, Analisi delle fonti: Enciclica "Rerum novarum"

Organizzazioni politiche nell'Italia di fine secolo

- Condizioni socio-economiche dell'Italia metà 800

- Politica economica della sinistra. Settori, modalità di sviluppo e finanziamento dell'industria - Il settore agricolo
 - Forbice nord- sud dello sviluppo, questione sociale
 - Conflittualità sociale nelle campagne; caporalato, movimento contadino e Federterra
 - La sindacalizzazione operaia, anarchismo, Nascita del P. socialista
- TEMI – Le grandi migrazioni ottocentesche[3]

Imperialismo e colonialismo di fine secolo (1870-1914)

- Definizione e periodizzazione dell'imperialismo, confronto con il colonialismo
- La spartizione dell'Asia e dell'Africa (analisi cartografica); la colonizzazione britannica dell'India dallo sfruttamento delle compagnie commerciali all' "occidentalizzazione"
- Le forme politiche del "dominions", "protettorato", "colonia", l'economia di tratta e le conseguenze sulla decolonizzazione;
- Le cause economiche, politiche, sociali e ideologiche; il nazionalismo, il razzismo, il Darwinismo sociale. (LAB. FONTI Dibattito storiografico sul concetto di "imperialismo")

La politica estera e coloniale italiana

Caratteri della politica estera italiana, Triplice alleanza

Esordio Coloniale nel Corno d'Africa. Ragioni del colonialismo italiano.

La ripresa coloniale. F. Crispi. Nazionalismo aggressivo. Il trattato di Uccialli.

Attacco all' Etiopia, "La disfatta di Adua"

M3 - L'EUROPA DALLA "BELLE EPOQUE" ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

La Belle époque

- Datazione, definizione;
- Filmati di presentazione: le caratteristiche salienti del periodo; Il Titanic evento simbolo
- Esposizioni universali e consumi di massa; La nascita della pubblicità; Liberty
- La nascita del cinema (
- Le ombre: fabbrica, catena di montaggio, taylorismo; La catena di montaggio; Il modello Fiat Lingotto; Due sequenze dal film "Tempi moderni" di C. Chaplin

Le potenze europee tra il 1870 – 1900

- L'Inghilterra Vittoriana: leadership europea; alternanza politica, riforme, nascita del partito Laburista
- La Francia della Terza Repubblica, riforme e spinte conservatrici: l'affare Dreyfuss, il revanscismo
- La Prussia, - stato autoritario e sviluppo industriale; i "nemici dello stato": Zentrum e Spd; Kulturkampf e leggi eccezionali; riforme previdenziali; paternalismo autoritario
- L'Impero austroungarico. Carattere multi-etnico, le rivendicazioni autonomistiche delle nazionalità

L'Italia giolittiana

- Esordio (1891), scandalo della Banca romana
 - La morte di Umberto I; ministero dell'interno nel governo Zanardelli (1901-1903)
- Massima estensione delle potenze dell'Asse e organizzazione dei territori conquistati (CARTA), le forme di sfruttamento e dominio
- Conferenze e accordi per la fine della guerra
 - Fine della guerra: La battaglia di Stalingrado (41-43); Lo sbarco in Sicilia e in Normandia L'avanzata sovietica
 - La guerra nel Pacifico: le bombe su Hiroshima e Nagasaki (agosto 1945) – filmato
 - Due proposte elettorali: conservatore Sonnino e il progetto riformista di Giolitti, la funzione "mediatrice" dello stato
 - Presidenza del consiglio (1903-1914): le forze politiche nel periodo giolittiano: sindacalizzazione operaia, l'anarchismo, il Partito socialista, Filippo Turati; Centro cattolico, liberali riformisti, conservatori e nazionalisti
 - La politica economica. La situazione socio-economica italiana fine 800, primo 900: decollo industriale italiano, intervento dello Stato, effetti
 - Prima fase del governo Giolitti (1903-1907), le riforme, l'accordo con i socialisti "caso per caso"
 - La crisi del sistema giolittiano (1907-1914). questione meridionale, lo sciopero del 1904; Risultati inferiori alle attese
 - Acuirsi della conflittualità politica e tentativo di mediazione. a) i nazionalisti - La guerra di Libia; b) i socialisti - Suffragio universale maschile; c) accordo elettorale con i cattolici: Patto Gentiloni
 - Problemi irrisolti, Accusa di "neotrasformismo". Fine del sistema giolittiano

Situazione internazionale e questione balcanica

- La politica internazionale 1870-90. Il Congresso di Berlino e l'isolamento della Francia.
- L'area balcanica e gli interessi degli stati europei. Le guerre balcaniche. Le alleanze (Triplice alleanza, Triplice intesa)
- Politica aggressiva di Guglielmo II

Lo scoppio della “Grande guerra”

- Una guerra nuova "totale" e tecnologica, “All your friends” (Filmato Coldplay).
- DOC M. Isnenghi, La grande guerra
- Causa occasionale e cause profonde: rivalità tra stati, Questione balcanica, l'irredentismo italiano, alleanze e schieramenti, corsa agli armamenti
- La dichiarazione di guerra e l'escalation degli eventi, il clima bellicista della "Comunità d'agosto", lo scioglimento della II internazionale
- Dalla guerra di movimento (il piano Schlieffen) alla trincea - I fronti
- Primo anno di guerra 1915 - la guerra sottomarina tra Inghilterra e Germania, l'opposizione pacifista (Zimmerwald), l'appello del papa Benedetto XV
- L'Italia in guerra: neutralità e "sacro egoismo"; Le doppie trattative; neutralisti e interventisti; i futuristi; Le trattative segrete, il Patto di Londra, la questione della ratifica parlamentare; La piazza contro il Parlamento: "Maggio radioso", discorsi di Mussolini e D'Annunzio
- Cronologia essenziale:
 - o 1916 – Immobilità dei fronti; le offensive del 1916; la Strafexpedition e la presa di Gorizia (fronte italiano) [4]
 - o 1916-17 - Crisi del fronte interno (scioperi e conflittualità sociale) e degli eserciti (ammutinamenti, automutilazioni); repressione, censura e propaganda
 - o Svolta del 1917: la caduta del fronte russo, l'intervento USA - Caporetto: la disfatta e la riorganizzazione
 - o 1918, ultime offensive, resa dell'Austria e della Germania. Fine della guerra. Assetto geopolitico dell'Europa nel primo dopoguerra
- Conferenza di pace: sistema geopolitico e principio di autodeterminazione dei popoli; crollo degli imperi, i nuovi stati multietnici; Wilson, "Quattordici punti" - Società delle nazioni
- Trattato di Versailles: "pace punitiva" con la Germania
- Trattato di S. Germain, la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume"
- La sistemazione territoriale dell'area dell'ex Impero Ottomano: Dichiarazione di Balfour e creazione dello stato di Israele; i mandati; la questione degli Armeni
- Origine della questione palestinese
- Occidentalizzazione dell'area medio orientale: La nascita della Repubblica Turca, la minoranza curda

M4 – IL DOPOGUERRA. NASCITA ED AFFERMAZIONE DEL FASCISMO

Il dopoguerra in Europa. Problemi economici e sociali.

- Fine della centralità europea e dipendenza dagli Stati Uniti
- La crisi economica e finanziaria: svalutazione, inflazione, riconversione
- Crisi morale e sociale: risentimento dei ceti medi e dei reduci
- Politicizzazione delle masse (conquiste operaie e contadine), Mito e timore della Russia"; la Terza internazionale; Crisi delle istituzioni parlamentari.

La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- Un vincitore sconfitto; crisi economico-finanziaria (inflazione, svalutazione, riconversione; ceti medi, disagio sociale, mobilitazione politica
- Fiume, “la vittoria mutilata”

- Partiti nel dopoguerra: P. Liberale; P. Socialista e le scissioni: 1921 P. Comunista; 1922 PSU di Matteotti; i cattolici il P. Popolare e la figura di Don L. Sturzo
- Le origini del fascismo, B. Mussolini (filmato); "Movimento dei fasci di combattimento"; Il Programma di S. Sepolcro (fonte); Nascita del PNF
- Lo squadristo, Lo squadristo agrario, caratteri della violenza squadrista, Lo squadristo impunito
 - il Biennio rosso (1919-20)
 - o le lotte sindacali; I risultati ottenuti da operai e contadini;
 - o Elezioni del 1919 (*introduzione del sistema proporzionale); impossibile coalizione "popolari-socialisti"
 - o Elezioni del 1921, il "Blocco nazionale" con le forze liberali e di centro;

Il fascismo al potere. Tappe

Le elezioni del 15 maggio 1921 - *sistema elettorale uninominale e proporzionale
 I liberali guardano a destra
 La marcia su Roma, lo stato d'assedio - Doc cineteca.
 Riflessione dello storico G. De Luna. Fattori del successo

La fase di transizione 22-25

- L'incarico a Mussolini. Il primo governo Mussolini – coalizione; il discorso del "bivacco" (DOC e filmato)
- L'equivoco della "normalizzazione". La riforma elettorale "Acerbo"; riforma della scuola di Giovanni Gentile; creazione della Milizia volontaria e del Gran Consiglio del fascismo; Elezioni del 1924
- Svolta del 1925. Il discorso di denuncia di Matteotti alla Camera, il delitto Matteotti, Crisi politica ed Aventino. Discorso alla camera del 1925 * scene dal film di F. Vancini

Il regime fascista

- Premessa: dittatura e stato totalitario.
- La dittatura: le leggi "fascistissime" (1925-26). Flessibilità dello Statuto e modifiche istituzionali; Gli strumenti repressivi (Ovra, Confino, il Tribunale speciale per la difesa dello Stato); Legge elettorale plebiscitaria del 28
- Il legame con la Chiesa cattolica: il Concordato del 1929
- Attività sindacale e corporativismo: Accordo di palazzo Vidoni, Carta del lavoro e ordinamento corporativo

- Politiche sociali e politica economica:
 - o fasi: liberista, Quota 90, bonifiche e "battaglia del grano"; Il dirigismo italiano: autarchia, lo "stato imprenditore", l'IRI;
 - o lo "stato assistenziale" e politiche del lavoro (taylorismo), politica demografica, sussidi alle famiglie, amministrazione per Enti
- Politica estera: consolidamento delle colonie e conquista dell'Etiopia; Annuncio dell'impero e consenso popolare; le sanzioni; allineamento alla politica estera tedesca: Asse Roma- Berlino;
- le leggi razziali: *Il manifesto degli scienziati fascisti*; Decreto del 1938; Discorso di Mussolini a Trieste, 1938; Ragioni e caratteri del razzismo italiano; l'opinione pubblica (sequenza dal film di E. Scola)
- L'opposizione politica: fuoriuscitismo e repressione, il confino, gli arresti
- Il progetto di "fascistizzazione" della società^[5]. L'opposizione degli intellettuali.
- Il "totalitarismo imperfetto"

M5 – I REGIMI TOTALITARI

Premessa: I totalitarismi, caratteri generali; masse e potere carismatico, propaganda e mezzi di comunicazione di massa; repressione e dittatura
Germania. La Repubblica di Weimar

- Crisi del dopoguerra in Germania; i trattati di pace; inflazione e debiti di guerra, l'invasione della Ruhr, la svalutazione del marco
 - Partiti politici: la socialdemocrazia, la Lega di Spartaco, i Corpi franchi; "La settimana di sangue" del gennaio '19
 - La Costituzione di Weimar
 - La ripresa economica (1924-29). Intervento degli stati Uniti (piano Dawes, Young); il trattato di Locarno e l'ingresso nella Società delle nazioni
 - Aspetti culturali ed artistici negli anni Venti: *Bauhaus*
- Ascesa e affermazione del Nazismo
- La figura di Hitler
 - Adesione al PNSDAP; putsch di Monaco; Passi dal "Mein Kampf"; Programma del PNSDAP
 - Componenti dell'Ideologia nazional socialista: lo spazio vitale, il complotto ebraico bolscevico; la liturgia, i discorsi, la figura e il linguaggio del capo carismatico. Il campo Zeppelin (IMMAGINI)
 - Crisi economica e politica degli anni Trenta
 - Elettorato e consenso;
 - La struttura del partito, SA, SS, "Notte dei lunghi coltelli"
 - Tappe dell'ascesa di Hitler, incendio del Reichstag
 - La costruzione del regime: concentrazione dei poteri, la "poliarchia" e le altre organizzazioni, il ministero per la propaganda, la gioventù hitleriana, la scuola
 - Rogo dei libri; Mostra dell'arte degenerata; Casa dell'arte tedesca
 - La politica economica: fase di deflazione (1928-30); "dirigismo", autarchia, protezionismo; l'obiettivo della piena occupazione. Fronte del lavoro, corporazioni. Politica economica e riarm.
 - La politica della razza pura. il programma T4 *eutanasia*
 - Le tappe della persecuzione degli ebrei. Antisemitismo e Leggi di Norimberga

- Dal *pogrom* della “notte dei cristalli” all’antisemitismo programmato e istituzionalizzato della Conferenza di Wannsee (*Einsatzgruppen*,
- I campi di concentramento e di sterminio, i *Sonderkommando*
- La questione della responsabilità, H. Harendt, La banalità del male

La Russia prerivoluzionaria

- Il sistema politico autocratico; il “Mir”, lo sciopero del 1905, la Duma, i *soviet*
- Le questioni: riforma agraria, industria ed operai, le nazionalità (*sciovinismo e russificazione*), la guerra.
- Le forze politiche: P. "Cadetto", P. Socialrivoluzionario, Bolscevichi e Menscevichi

Le rivoluzioni di ottobre e febbraio 1917, la costruzione dell’URSS

- Sciopero del febbraio 1917. Governo provvisorio e Soviet di Pietrogrado.
- Sconfitta in Galizia, crisi economico-sociale nel 17
- Lenin "Tesi di aprile. Partito come avanguardia politica
- La presa del Palazzo d'inverno, il *Sovnarkom*, primi provvedimenti; le confische:

- La svolta autoritaria e lo scioglimento della Costituente; la pace di Brest-Litovsk

- La fase della guerra civile e del comunismo di guerra. La dittatura del Partito comunista (FONTE)

- La costituzione federale dell'URSS, un mosaico di nazionalità
- La necessità di allentare il potere bolscevico: la fase della NEP

Il regime staliniano

- Malattia e morte di Lenin: il dibattito politico: industrializzazione forzata, edificazione del socialismo e rivoluzione permanente, (Trotzkij, Bucharin, Stalin)

- La presa di potere di Stalin

- La svolta del 27: crisi degli ammassi, pianificazione integrale, collettivizzazione delle terre e requisizioni forzate: *kolkhoz* e *sovkoz*;

- La guerra ai kulaki; effetti economici e sociali. La carestia in Ucraina

- Industrializzazione accelerata, i risultati: l’Urss seconda potenza economica mondiale; gli effetti negativi: militarizzazione del lavoro, impiego delle risorse, inefficienza della pianificazione, la rivoluzione dei tecnici; *stakanovismo*

- Controllo politico e propaganda; identificazione tra partito e stato, la *nomenklatura*

- il periodo del "Grande terrore", Nkvd, i processi per "deviazionismo",

- I *gulag*, rieducazione, repressione e sfruttamento; differenza tra gulag e lager; sospetto e delazione

- Cultura e propaganda, il "realismo socialista"; il culto di Stalin come capo carismatico

- sequenze dal film "Dottor Zivago"

M6 LA CRISI DEL 1929 E LA FINE DEL LIBERISMO

La crisi del 1929

- I fattori della crisi: boom economico e bassi salari, contrazione del mercato europeo, crisi del sistema bancario, speculazioni finanziarie
- Il crollo dello stock exchange e i suoi effetti sul sistema economico

- I riflessi internazionali della crisi e diversità degli interventi tra Usa e paesi totalitari

La soluzione americana: Roosevelt, *Il new Deal*

- La logica economica del New Deal (J.M.Keines); Politica di intervento dello stato,
- Provvedimenti economici, legislazione sociale e alleanza con i sindacati
- CONFRONTO tra le politiche economico-sociali dei regimi totalitari (fascista, nazista, sovietico) e quella della democrazia americana di Roosevelt

M7

GUERRA E RESISTENZA

Verso la guerra

- Fattori della crisi dell'ordine europeo costruito a Versailles. Politica aggressiva della Germania nel periodo 1933-39 (spazio vitale)
- La reazione europea. La politica estera dell'Italia fascista. I patti
- Invasione di Praga e della Polonia: la dichiarazione di guerra (1 sett. 1939)
- La seconda guerra mondiale
- La guerra lampo. i fronti. L'armistizio con la Francia.
- L'Italia dalla non belligeranza alla "guerra parallela" sul fronte balcanico
- La svolta del 1941 - Invasione dell'Urss. L'intervento Usa.

- Le Resistenze europee. La Resistenza italiana:
- Sbarco in Sicilia, destituzione di Mussolini, armistizio; l'Italia divisa in due: Salò;
- Le formazioni partigiane; Il CLN e la riorganizzazione dei partiti antifascisti; la svolta di Salerno
- Il rapporto alleati/formazioni partigiane; le rappresaglie tedesche. Le stragi

M8 IL MONDO CONTEMPORANEO

Il dopoguerra. Carta Atlantica, Conferenza di Yalta. I trattati. La fine della “tregua ideologica”

Il mondo bipolare.

· Modello bipolare, “guerra fredda”: la strategia del terrore. I blocchi. Le alleanze difensive (Patto Atlantico/NATO, Patto di Varsavia). Il piano Marshall. La sovietizzazione dell’area orientale.

L’Italia repubblicana

· La crisi economico sociale del dopoguerra - I partiti politici

· I governi di unità antifascista (1945-47). La linea della riconciliazione nazionale di Togliatti

· Il Referendum del 2 giugno 1946. I lavori della Costituente. La Costituzione (art.7 e art XII delle norme transitorie e finali)

· La rottura della DC con le sinistre. L’influenza statunitense sul governo De Gasperi

· Lo scontro ideologico nelle elezioni del 1948. La sconfitta del fronte popolare. (Filmati e materiale iconografico)

[1] “Questione meridionale” - Brani e letture legate all’argomento sono inserite nel programma di italiano

[3] Le grandi migrazioni ottocentesche: Brani e letture legate all’argomento sono inserite nel programma di italiano

[4] Il fronte italiano e la trincea: fonti visive, brani e letture legate all’argomento

[5] Il progetto culturale e politico di “fascistizzazione” della società. L’opposizione degli intellettuali. Brani e letture legate all’argomento sono inserite nel programma di italiano

Relazione finale di Diritto ed Economia Politica

DOCENTE: Miscia Stefania

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 elementi, di cui 6 femmine, si presenta eterogenea, sia per capacità che per interesse. All'inizio del quarto anno, quando li ho conosciuti, non tutti possedevano i prerequisiti necessari per affrontare i contenuti disciplinari del quarto anno, né un adeguato metodo di studio. Molte erano le lacune nella preparazione di base e la maggior parte della classe seguiva la lezione frontale con un atteggiamento improntato ad una ricezione piuttosto passiva degli argomenti trattati, senza porre domande né chiedere integrazioni o approfondimenti. Anche quest'anno, almeno per tutto il I quadrimestre, la situazione non è apparsa sostanzialmente diversa, anzi va aggiunto che il lavoro domestico è stato discontinuo, superficiale, limitato ad un apprendimento mnemonico dei contenuti, senza cercare di rielaborarli in modo critico o di individuare possibili collegamenti interdisciplinari o con la realtà quotidiana. Eppure, continui sono stati i tentativi per cercare di stimolarli ad un dialogo interattivo e costruttivo, soffermandoci sulla trattazione di argomenti di attualità. Va anche evidenziato che l'esposizione orale è apparsa spesso poco fluida e priva di quella precisione terminologica richiesta in una classe quinta. Per quanto concerne il comportamento, si sono dimostrati sufficientemente corretti, anche se bisogna sottolineare per alcuni di loro una frammentarietà della frequenza, in gran parte attribuibile alla volontà di eludere verifiche programmate. Quanto detto finora vale ovviamente per una parte degli studenti, ma non per tutti. Si sono infatti evidenziati un gruppetto di alunni che ha dimostrato un interesse sempre più consapevole e crescente, applicandosi nello svolgimento delle attività assegnate con puntualità e con un impegno che ha consentito loro di raggiungere risultati buoni o più che buoni. La restante parte della classe, quella che aveva dimostrato maggiori incertezze e lacunosità nella preparazione, ha cercato nella seconda parte dell'anno, attraverso continue ripetizioni degli argomenti e verifiche di recupero, di superare le difficoltà, riuscendoci almeno in parte, e mostrando quanto meno una maggiore consapevolezza circa la necessità di un impegno più costruttivo, finalizzato ad un apprendimento basato su una partecipazione più fattiva. E anche e soprattutto per attuare un reale recupero "in itinere", ho ritenuto opportuno incentrare maggiormente l'attività didattica su quegli argomenti del programma che potessero presentare maggiori collegamenti interdisciplinari e con l'attualità, cercando di stimolare una riflessione critica sugli stessi che però è mancata nella maggior parte dei casi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Proprio per quanto detto in precedenza, posso considerare raggiunti gli obiettivi didattico-disciplinari, anche se in maniera eterogenea, frutto delle diverse capacità di apprendimento, dell'impegno profuso nello studio, dell'interesse dimostrato per le discipline e del percorso seguito. Permangono per alcuni incertezze metodologiche ed espositive e lacunosità nella preparazione, dovute in gran parte ad uno studio discontinuo, basato, come detto più volte, sull'acquisizione

mnemonica di contenuti piuttosto che sulla rielaborazione critica e personale degli stessi. Sono comunque presenti all'interno del gruppo classe ragazzi che hanno raggiunto una preparazione che si attesta su un livello buono e, in due casi, addirittura ottimo. La valutazione del profitto complessivamente raggiunto può considerarsi pienamente sufficiente.

Programma di Diritto

DOCENTE: Miscia Stefania

Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo

Lo Stato: L'organizzazione politica e le forme di Stato

Gli elementi dello Stato:

la sovranità: forme di legittimazione del potere nella storia La separazione dei poteri Democrazia e rappresentanza

il popolo e la cittadinanza. La condizione giuridica degli stranieri: immigrazione, estradizione, asilo politico.

Il territorio

La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura. Il contesto storico e politico

I principi fondamentali della Costituzione italiana

Il principio democratico: sovranità popolare e democrazia competitiva

La pari dignità sociale e l'uguaglianza

Le libertà fondamentali: personale, di riunione, di associazione, di manifestazione del pensiero

I doveri dei cittadini.

Forme di Stato e di governo: elementi differenzianti

La Repubblica italiana: caratteri della Repubblica italiana

I partiti politici e i sistemi elettorali

L'organizzazione costituzionale dello Stato

Il Parlamento: il bicameralismo perfetto, norme elettorali per il Parlamento

Rappresentanza politica e garanzie parlamentari

La legislazione ordinaria e costituzionale

I poteri di indirizzo e di controllo

La funzione elettiva delle Camere

Il Governo

Composizione e funzioni del Governo

La formazione del Governo e il rapporto di fiducia con il Parlamento

La struttura e i poteri del Governo

Il potere legislativo e regolamentare

La responsabilità dei Ministri

I giudici e la funzione giurisdizionale

La funzione giurisdizionale

Magistrature ordinarie e speciali

Principi costituzionali in materia di giurisdizione

L'indipendenza interna dei giudici

Tipi di processo e gradi di giudizio

Gli organi della giurisdizione italiana

La responsabilità dei magistrati e Il CSM

Il Presidente della Repubblica

Le funzioni del Presidente della Repubblica, elezione, durata in carica e supplenza

Atti formalmente e sostanzialmente presidenziali
La responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte costituzionale

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
Il referendum come strumento di democrazia diretta, il referendum abrogativo e costituzionale

Le Regioni e gli enti locali

Il principio del decentramento amministrativo e il principio di sussidiarietà
Decentramento burocratico e istituzionale
Stato accentrato e decentrato: caratteristiche, vantaggi e svantaggi
Stato federale e Stato regionale: ragioni politiche e storiche della scelta costituzionale italiana
Federalismo fiscale e autonomia differenziata
Le Regioni a statuto ordinario e speciale
L'organizzazione delle Regioni
La potestà legislativa regionale
La potestà regolamentare delle Regioni e funzioni amministrative
La Conferenza Stato Regioni I Comuni, le Province e le Città metropolitane I Comuni come enti autarchici
L'organizzazione dei Comuni e il sistema elettorale dei Comuni
Le funzioni del Comune e del Sindaco
La Provincia Le Città metropolitane

La Pubblica Amministrazione

La funzione amministrativa: principi costituzionali e compiti della P.A.
Il Governo, gli organi consultivi e di controllo
Le Autorità indipendenti
Il rapporto di pubblico impiego
Gli atti amministrativi e i provvedimenti amministrativi in particolare, il procedimento amministrativo e la discrezionalità amministrativa
L'accesso agli atti amministrativi, l'invalidità degli atti amministrativi, i vizi e la tutela nei confronti degli atti amministrativi illegittimi.

Organismi internazionali e diritto globale

Lo scenario storico-politico dopo la II guerra mondiale
L'Unione europea e le tappe del processo d'integrazione
Le fonti del diritto comunitario
L'organizzazione dell'UE: il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE, la Commissione europea e la Corte di giustizia dell'UE
Le organizzazioni internazionali
L'ONU, il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo
La NATO

Programma di Economia Politica

DOCENTE: Miscia Stefania

Teoria generale della finanza pubblica

L'oggetto della finanza pubblica

Settore privato e pubblico e collegamenti tra i due

Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica e il ruolo dello Stato nell'economia

I bisogni e i servizi pubblici

Le teorie sull'attività finanziaria

Gli aspetti giuridici dell'economia pubblica

L'evoluzione storica della finanza pubblica; la finanza neutrale e la finanza della riforma sociale; la finanza congiunturale e quella funzionale; le teorie più recenti

Gli obiettivi della finanza pubblica e l'aumento tendenziale della spesa pubblica

Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale

La finanza della sicurezza sociale

L'evoluzione storica della parafiscalità

Il finanziamento della sicurezza sociale

Gli enti previdenziali italiani e il sistema pensionistico italiano

Gli assegni familiari e il trattamento di disoccupazione

Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Il Servizio sanitario nazionale

Il principio di sussidiarietà

Le politiche della spesa e dell'entrata

La nozione di spesa pubblica e classificazione delle spese pubbliche

Effetti economici delle spese redistributive

La spesa pubblica in Italia e il controllo di efficienza della spesa pubblica

La nozione di entrata pubblica e classificazione delle entrate pubbliche

I beni pubblici e il patrimonio degli enti pubblici

Prezzi privati, pubblici e politici, imposte, tasse e contributi

Le entrate parafiscali

Le imprese pubbliche Classificazione delle imprese pubbliche

Le aziende autonome dello Stato

L'imposta in generale, elementi e classificazioni: imposte dirette e indirette, imposte reali e personali, imposte generali e speciali, imposte proporzionali, regressive e progressive

Forme tecniche di progressività

Le imposte dirette sul reddito e sul patrimonio

I principi giuridici e amministrativi delle imposte

La ripartizione dell'onere delle imposte: carico tributario e giustizia sociale

Il principio del sacrificio e la teoria della capacità contributiva

La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi

La pressione fiscale e i valori limite della stessa

La curva di Laffer

Il drenaggio fiscale

Gli effetti economici dell'imposta

Gli effetti dell'imposizione fiscale: l'evasione fiscale, l'erosione, l'elisione e l'elusione

L'ammortamento e la diffusione dell'imposta

La politica di bilancio

Concetti generali sul bilancio dello Stato, nozione, funzioni, requisiti e tipologie

Il principio di pareggio del bilancio e la politica di bilancio

Il sistema italiano di bilancio, bilancio annuale e pluriennale di previsione e i documenti della programmazione di bilancio

La legge di bilancio

Norme costituzionali relative al bilancio e la gestione del bilancio

L'ordinamento tributario italiano

L'evoluzione del sistema tributario italiano: dal sistema tributario dopo

l'Unificazione alla riforma Vanoni del 1951 fino alla riforma tributaria del 1972-'73

Il gettito tributario dopo la riforma

I caratteri fondamentali del sistema tributario italiano e la sua struttura

L'imposta sul reddito delle persone fisiche: caratteri generali dell'IRPEF, soggetti passivi, base imponibile, sua determinazione e redditi esclusi

L'imposta sul reddito delle società: caratteri generali dell'IRES, soggetti passivi, reddito imponibile e aliquota.

Relazione finale di Lingua Inglese

DOCENTE: GIULIA TURCHETTI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, di cui 9 ragazzi e 6 ragazze. È presente un alunno con DSA per cui è stato predisposto un PDP e un'alunna ripetente. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per abilità di base, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni dimostra un adeguato interesse nella disciplina, nonché collaborazione reciproca. Un gruppo di allievi ha costantemente curato la propria preparazione e si è distinto per impegno e partecipazione, l'altro invece è stato meno costante durante l'attività didattica; tuttavia ha cercato, con adeguato impegno e attenzione maggiore, di recuperare in modo da migliorare il profitto e di raggiungere un grado di preparazione soddisfacente rispetto alle proprie potenzialità. Sono state necessarie attività di recupero e potenziamento in itinere per rafforzare le conoscenze e colmare le lacune pregresse. Il livello di preparazione conseguito è nel complesso sufficiente, anche se è presente nel gruppo classe qualche studente meno diligente e motivato. Lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità previste in sede di programmazione è stato in parte raggiunto così come sono stati parzialmente raggiunti gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Riconoscere (mediante la lettura e l'ascolto) e riprodurre (attraverso la comunicazione orale e scritta) le funzioni comunicative in diversi ambiti quotidiani e contesti professionali. Organizzare le conoscenze grammaticali note e quelle nuove e completarle con ulteriori approfondimenti. Comprendere e produrre dialoghi su argomenti di vita quotidiana e di cultura. Comprendere, esporre e redigere un testo commerciale in lingua inglese. Interpretare e valutare articoli di attualità di contenuto amministrativo-economico. Conoscere e padroneggiare il lessico attinente l'indirizzo AFM per poter operare in aziende (strutture grammaticali, funzioni comunicative in diversi ambiti quotidiani e contesti professionali); rielaborazione dei contenuti in maniera personale e sviluppo del pensiero critico.

La classe possiede capacità logico-critiche che si attestano su livelli mediamente sufficienti. Un piccolo gruppo di alunni è in grado di contestualizzare un argomento e sa stabilire adeguati collegamenti interdisciplinari. Sufficienti capacità di sintesi. Alcuni allievi hanno maturato buone capacità rielaborative.

Programma di Lingua Inglese

DOCENTE: Turchetti Giulia

- *(DAL TESTO **ENGAGE 2!** di M. Berlis - Jane Bowie - H. Jones– ed. Pearson*

Unit 10: Just the job!

- *Functions: Asking for repetition and clarification – Rephrasing – Checking understanding- Making time to think, confirming what has been said, negotiating meaning*
- *Grammar: Reported statements- Reported questions – Reported requests and imperatives*
- *Vocabulary: Jobs and training – Job skills and personal qualities, soft skills*
- *How to write a CV, a cover letter*

*DAL TESTO **Think Business** di Bowen, Cumino – Dea Scuola/Petrini*

Section 3 Business structures and organisations

- *Limited companies*
- *Cooperatives*
- *Franchising*
- *Multinational corporations*
- *Relocation of business*

Section 8 Logistics and insurance

- *Sustainable mobility*
- *Transport and new modes of transport*

Cultural background:

- *The economy of the UK*
- *Foreign trade-major trading partners*
- *Natural resources- agriculture and fishing, mining and energy resources, manufacturing and services*
- *New York replaces London as world's top financial centre*
- *The political system (The UK government, main political parties, devolution)*
- *English – a global language (the spread of English around the world; British vs American English; Can English remain a world language?)*

Section 6 Advertising

- *Types of advertising*
- *Advertising media*
- *Digital advertising*

Section 5 Marketing

- *The marketing concept and market research*
- *The marketing strategy and digital marketing*

Insights:

- *Getting a job: methods of communication, finding a job, cover letters, international trade communications. Identifying the right job, finding vacancies, job interview tips, hard and soft skills, work ethics*
- *Customers, big data, what big data represents for companies, benefits, downsides, privacy (Data Privacy and privacy concerns, GDPR, protection of fundamental rights, GDPR conformity); customer care (new ways to assist customers)*
- *Business plan and budget (types, purpose, main components);*
- *inflation, unemployment, Economic Indicators*
- *British economy and the Great Depression and the Wall Street Crash; the New Deal (Roosevelt and Keynes); the consequences in U.K. and European economies*
- *Green & Glob: green economy, corporate social responsibility, sustainability, globalisation, emerging countries, fair trade, microcredit, standards for safety and health (case study: Ferrero in the challenge towards sustainable production)*

Marketplace:

- *Trade vs Commerce (Definitions, the supply chain, the distribution chain)*
- *E-commerce (what is e-commerce, different types of e-commerce, different types of online businesses, advantages and disadvantages)*

Modulo di apprendimento per l'Educazione civica:

TITOLO: Unione Europea e principali organizzazioni internazionali: funzioni, organizzazione e ruolo nell'attuale contesto storico-politico.

Tempi - 3 ore

Contenuti - An introduction to the EU. The EU objectives, the development of the EU, member states, the main EU institutions. The euro: a single currency. The EU: better in or out? Brexit

Metodologia - cooperative learning; active investigation; debate.

Strumenti – authentic materials (websites and articles).

Abilità da sviluppare - Sviluppo del pensiero critico in gruppo; analisi di materiale in L2; uso del linguaggio specifico in attività di speaking, writing e listening.

Relazione finale di Lingua Spagnola (seconda lingua)

DOCENTE: De Luca Martina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 studenti (9 di sesso maschile e 6 di sesso femminile). Non vi è continuità didattica in quanto la docente precedente aveva preso la classe a Settembre 2023 e la docente attuale ha preso servizio il 19 Dicembre 2023.

Il grado di socializzazione e interazione tra pari nel gruppo classe è buono, così come il livello di conoscenza della lingua. Le lezioni però vengono spesso interrotte a causa di comportamenti a volte inopportuni, da parte di alcuni.

È presente uno studente BES con Pdp.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi proposti nella programmazione. Sono state quindi sviluppate le competenze comunicative in lingua spagnola tenendo conto delle quattro abilità -comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta-, fino a raggiungere il livello B1 del QCER, con particolare attenzione al lessico economico e storico.

Programma di Lingua Spagnola (seconda lingua)

DOCENTE: De Luca Martina

Sono state affrontate le seguenti unità del libro di testo *“Trato hecho”*, Zanichelli:

- Un. 1 *“Una empresa líder”*
- Un. 2 *“Organización empresarial”*
- Un. 5 *“Marketing empresarial”*
- Un. 6 *“Negocios y ventas”*

- Un. 11 “*Busco empleo*”
- Un. 12 “*Instituciones europeas*” (inserita nel modulo di Educazione Civica)

In aggiunta è stato trattato sommariamente il sistema bancario spagnolo e, con l'intervento del docente madrelingua, alcuni cenni storici inerenti *Desastre del '98*, Il República y Guerra Civil, Franquismo e democrazia.

Relazione finale di Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Giovanni Renna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (solo alunne)

Le alunne, inizialmente, presentavano alcune lacune quindi nei primi mesi si è deciso, di comune accordo, di fare un ripasso dei precedenti argomenti svolti. L'impegno è stato costante e costruttivo, le maggior parte delle alunne ha collaborato per migliorare sempre di più le proprie capacità, fisiche e teoriche. La quasi totalità delle alunne è stata molto propositiva ed aperta al dialogo educativo.

Nel complesso il rapporto insegnante alunne è stato davvero ottimo, fatto di rispetto reciproco, serietà, partecipazione ed empatia, la classe ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni svolte in palestra ed in aula.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti da tutta la classe seppur con livelli di preparazione diversi.

- Hanno consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Hanno descritto le situazioni con chiarezza ed un linguaggio tecnico appropriato.
- Hanno saputo applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Hanno saputo utilizzare gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori del fair-play.
- Riconoscono, ricercano ed applicano per loro stesse un comportamento volto a promuovere lo “star bene” come stile di vita sano.

Programma finale di Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Giovanni Renna

Incremento delle capacità motorie e rielaborazione schemi motori di base;
potenziamento fisiologico

- Capacità coordinative e schemi motori di base: esercizi combinati arti superiori ed inferiori, esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, esercizi spazio-temporali, giochi di equilibrio, capovolte, rotolamenti.
- Capacità condizionali: forza, velocità, mobilità articolare, resistenza. Sviluppate attraverso circuiti, andature, giochi di velocità e reattività, esercizi a carico naturale e utilizzo di piccoli. Corsa lenta e prolungata ed esercizi di stretching, mobilità delle principali articolazioni.
- Elementi di preacrobatica e atletica leggera (asse di equilibrio, ostacoli, salto in lungo)

Giochi sportivi

Conoscenza e pratica degli sport di squadra (attività personalizzata/tecnica di base): Basket, Calcio a cinque, Pallavolo, Badminton (elementi di tecnica di base e regole di gioco). Organizzazione giochi di squadra con compiti di arbitraggio. Rispetto delle regole e capacità decisionali. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico; collaborazione con le compagne.

Salute e benessere:

Conoscere i benefici dell'attività fisica con riferimenti all'apparato cardiocircolatorio e respiratorio e conoscere le loro principali componenti anatomiche e funzionali. Conoscenza specifica di muscoli ed ossa dell'apparato locomotore. La salute dinamica (il concetto di benessere). Educazione alimentare (macronutrienti e micronutrienti)

Sicurezza e prevenzione:

Conoscere le regole comportamentali principali da seguire all'interno di una palestra e nelle attività svolte per lavorare in sicurezza.

Olimpiadi di Berlino del '36:

Storia e peculiarità delle Olimpiadi moderne, evento sportivo propagandistico (Berlino 1936). Visione consigliata: Jesse Owens, Lutz Long (film Race), Louis Zamperini (film Unbroken)

Relazione finale di Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Prof. Angelo Raffaele Losavio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (solo alunni)

La classe ha partecipato attivamente e costantemente alla maggior parte delle attività proposte. Il lavoro è stato organizzato principalmente in gruppi, con interventi personalizzati quando necessario, alternando approcci dal generale al dettagliato. L'apprendimento è progredito gradualmente raggiungendo un livello generalmente buono. Il livello medio degli studenti è migliorato rispetto alla

situazione iniziale, con tutti gli alunni che hanno mostrato un progresso positivo. Inoltre, il comportamento della classe è stato generalmente adeguato e rispettoso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Gli obiettivi generali prefissati a inizio anno sono stati conseguiti con successo. Abbiamo raggiunto livelli soddisfacenti nella pratica e nello sviluppo delle capacità coordinative e condizionali. L'apprendimento è stato ottenuto attraverso l'esecuzione completa degli esercizi e la loro ripetizione fino a perfezionare le tecniche sportive. Le valutazioni sono state costanti, evitando confronti diretti tra gli studenti, ma piuttosto osservando e stimolando i cambiamenti a livello motorio, caratteriale, psicologico e sociale di ciascun studente. Non è stato necessario attuare interventi di recupero. Tutti i materiali didattici, compresi attrezzi e strutture sportive, sono stati impiegati efficacemente.

Programma di Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Angelo Raffaele Losavio

PARTE PRATICA

Esercizi di riscaldamento. Esercizi per la respirazione. Esercizi per la mobilità articolare. Esercizi di scioltezza generale. Esercizi di allungamento muscolare (stretching). Ginnastica addominale e dorsale. Esercizi di coordinazione spazio-temporale. Esercizi a circuito. Metodologie di allenamento. Capacità di controllare con sicurezza gli spostamenti del proprio corpo nello spazio e nel tempo. Capacità di eseguire semplici e complesse combinazioni motorie. Capacità di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Esercizi con piccoli attrezzi: cerchi, ostacoli, tappeti.

Esercizi al suolo e su tappeto in decubito prono, supino e laterale. Esercizi a carico naturale e con l'uso di palle mediche. Sviluppo della capacità di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e piccoli sovraccarichi.

Sviluppo della forza resistente e resistenza alla forza. Andature varie di preatletismo: skeep, calciata dietro, salti, saltelli laterali, incrociati, balzi. Potenziamiento organico-muscolare generale.

SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI

Pallavolo (fondamentali individuali e di squadra)

Calcetto (fondamentali individuali e di squadra)

Basket (fondamentali individuali e di squadra)

Badminton (fondamentali)

Tennis tavolo (fondamentali)

PARTE TEORICA

1. METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (movimento aerobico e anaerobico)
2. STORIA DELLO SPORT (cenni storici e collegamenti pluridisciplinari)

3. ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO
4. APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO
5. APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO
6. NOMENCLATURA TECNICA, CORPOREA E DEL MOVIMENTO.
7. SANO STILE DI VITA

Relazione finale di Economia Aziendale

DOCENTE: Baci Paci Antonella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 15 alunni, di cui 9 ragazzi e 6 ragazze, ho lavorato con loro l'intero triennio.

La partecipazione e l'interesse mostrato dalla maggior parte degli alunni è stato costante e serio, ma poco curioso ed intraprendente, ciò ha limitato, per alcuni la possibilità di approfondire e consolidare alcune tematiche della disciplina.

In generale l'impegno della classe è stato sufficiente per quasi tutti, l'interesse e la partecipazione attiva ha interessato solo alcuni, disomogeneo è stato l'impegno nei lavori da svolgere a casa.

Le attività in cui si sono richieste la capacità di rielaborazione e di collegamento, hanno messo in evidenza alcune fragilità ed hanno costituito la maggiore difficoltà incontrata dalla classe.

Un piccolo gruppo di alunni ha confermato nei tre anni l'impegno costante e il metodo organizzato giungendo ad un livello di profitto buono. Un altro gruppo ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente, Solo per pochi alunni si è evidenziato un andamento non costante riguardo ad impegno, partecipazione e frequenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

In relazione agli obiettivi generali individuati ad inizio anno in sede di Dipartimento e poi previsti nella programmazione personale; nel quarto anno, per la necessità di svolgere recuperi in itinere e consolidare gli argomenti svolti, si è deciso di ridurre gli argomenti trattati, in particolare il ridimensionamento ha riguardato il modulo "Il mercato dei capitali".

In questo anno scolastico i tagli hanno riguardato gli obiettivi di approfondimento dei diversi moduli, oltre alla parte che veniva dedicata alle operazioni principali dell'Impresa bancaria.

In questo anno scolastico la maggior parte degli alunni ha evidenziato conoscenze mediamente sufficienti degli aspetti teorici fondamentali della disciplina e delle principali applicazioni.

Si riportano, in sintesi, le conoscenze e le competenze minime conseguite.

Conoscenze

- Il sistema informativo di Bilancio: funzioni, parti componenti, aspetto giuridico

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi
- I criteri di riclassificazione dei bilanci
- I principi guida per la costruzione del rendiconto finanziario
- L'imposizione fiscale sul reddito delle società di capitali
- Gli scopi della contabilità analitica
- Le classificazioni dei costi
- Le metodologie di calcolo dei costi
- Il concetto di vantaggio competitivo
- Il concetto e le funzioni della programmazione, compreso il business plan
- L'articolazione del sistema dei budget economici
- Il fabbisogno finanziario e la sua copertura
- La responsabilità sociale dell'impresa, la comunicazione della responsabilità sociale ed ambientale e il bilancio di sostenibilità (D.Lgs. n.254/2016)

Competenze

- comporre le tipiche scritture d'esercizio di un'impresa industriale
- redigere i documenti contabili del Bilancio
- saper interpretare gli articoli del Codice Civile in tema di Bilancio
- redigere lo sp riclassificato secondo criteri finanziari e il ce riclassificato soprattutto al valore aggiunto
- redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle disponibili
tà liquide; fornire un'interpretazione essenziale
- calcolare gli indici e saperli interpretare ad un livello essenziale
- saper calcolare i principali componenti positivi e negativi di reddito fiscale, calcolare l'Ires e l'Irap
- costruire il diagramma di redditività e calcolare il punto di equilibrio
- calcolare il costo primo e il full cost con le diverse metodologie studiate
- redigere i principali budget economici settoriali
- calcolare lo scostamento totale e gli scostamenti elementari
- costruire il contenuto essenziale di un Business plan
- costruire il Business Model Canvas
- riconoscere il ruolo ed il contenuto del bilancio di sostenibilità

Riguardo ai materiali utilizzati nelle attività didattiche, oltre al libro di testo riportato nell'elenco generale (utilizzato anche nella versione digitale), si sono utilizzati video, presentazioni, articoli e bilanci di sostenibilità. Inoltre, si è fatto uso costantemente dei prospetti di bilancio tratti dagli articoli 2424, 2425, 2425 ter, delle norme civilistiche, di documenti contabili e tabelle predisposte dagli alunni.

Programma di Economia Aziendale

DOCENTE: Baci Paci Antonella

RIPASSO

Aspetto contabile e riflessi nelle situazioni contabili, particolare riferimento a:

- Costituzione spa, riparto utili, copertura perdite

LE IMPRESE INDUSTRIALI

- Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali (lo smobilizzo dei crediti, il factoring e il sostegno pubblico alle imprese) e le scritture di fine esercizio
- I diversi stakeholders dell'impresa
- Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile
- Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS (cenni)

LE ANALISI DI BILANCIO

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi
- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci
- I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi
- Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria
- L'analisi dei flussi di CCN e delle disponibilità liquide ed i rendiconti finanziari

LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA

- Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali
- I principi ai quali si ispirano le norme fiscali
- Le norme del TUIR relative ai principali componenti positive e negative di reddito fiscale
- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa
- Variazioni temporanee: imposte differite e imposte anticipate
- La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF
- L'IRAP: nozioni generali e base imponibile

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)
- Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi
- La break-even analysis
- Direct costing e full costing
- Metodo ABC (cenni)
- I costi nelle decisioni aziendali
- Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi
- Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale
- La programmazione e il controllo della gestione
- I costi standard e il sistema di budgeting
- Il sistema di reporting e l'analisi degli scostamenti
- Il Business Plan
- Il Business Model Canvas

- Il marketing, gli elementi del marketing e il piano di marketing

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

- Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa
- Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa
- Il bilancio di sostenibilità d.lgs. 254/2016
- Le linee guida e gli standard di rendicontazione predisposti dal GRI

Relazione finale di Religione

DOCENTE: Oliveti Luca

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di 14 allievi che si avvalgono dell'IRC, quasi tutti miei studenti per l'intero quinquennio del percorso scolastico, con i quali è stato costruito un rapporto di reciproca fiducia. Sono un gruppo di ragazze e ragazzi che hanno evidenziato, nell'insieme, un buon grado di educazione e rispetto e si sono impegnati con discreto profitto, dando vita a lezioni partecipate e di libero confronto fra le diverse opinioni culturali e personali. Solo pochissimi elementi hanno dovuto essere varie volte richiamati ad un atteggiamento scolastico più adeguato, ma, comunque, la loro condotta è risultata accettabile.

Nell'insieme questi giovani sono stati sempre disponibili al dialogo educativo con un atteggiamento aperto e sereno, ed il loro comportamento in classe è risultato abbastanza maturo e collaborativo. E' stata svolta attività di Educazione civica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Pur se in maniera diversificata fra di loro, gli studenti, nel loro complesso, hanno conseguito l'obiettivo di considerare l'importanza della dimensione religiosa quale fattore di coesione sociale e fonte d'ispirazione per una esistenza aperta ai valori della solidarietà e della pace.

Programma di Religione

DOCENTE: Oliveti Luca

1)La Chiesa cattolica di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XIX e del XX secolo, costruire la pace nel mondo, linee generali.

2)Il primato della persona umana secondo la visione cristiana, a confronto con i cambiamenti epocali e sociali e le ricorrenti domande di senso; specifico riferimento al tema dell'educazione ai valori morali e della solidarietà.

3)L'insegnamento della Chiesa cattolica sulla vita umana, il matrimonio e la famiglia.

4) L'impegno cristiano in alcuni dei principali campi della vita sociale e cultura, alla luce dell'etica della responsabilità: il fenomeno migratorio, psicologia e salute, cultura della donazione e volontariato, benessere della persona e attività sportiva, rapporto tra fede, scienza e medicina.

5) La riflessione sociale della Chiesa nel contesto dei tempi odierni: la persona che lavora, il dramma della disoccupazione giovanile, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.

6) Riflessione sulle opportunità ed i rischi insiti nelle nuove tecnologie, con riferimento particolare al problema della comunicazione e I. A.; i rischi della manipolazione genetica, cenni generali.

7) **EDUCAZIONE CIVICA:** la costruzione della pace nel corso del XX secolo, aspetti storici, giuridici, etici. L'ambiente, nel contesto dell'Ecologia Integrale, a partire dal Cantico delle Creature di san Francesco di Assisi.

4. Valutazione e verifiche

Tipologia delle verifiche

Modalità	Itali ano	Stori a	Ingles e	2^ lin gua stran iera	Mat e mat ica	Diritt o	Ec o no mia Pol iti ca	Eco no mia Azi en dal e	Sci en ze mot ori e	Reli gio ne
Prove strutturate a risposta chiusa	X	X	X	X						
Prove strutturate a risposta aperta	X	X	X	X	X					
Prove tradizionali (tipologie dell'esame di stato)	X							X		
Prove pluridisciplinari										
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interventi dal banco o dal posto di lavoro	X	X	X	X		X	X	X		X
Compiti a casa			X		X			X		
Prove pratiche								X	X	
Analisi ed interpretazione di griglie e tabelle								X		

Criteria e strumenti di valutazione delle prove scritte e orali

Per le discipline che prevedono la sola valutazione orale sono state effettuate almeno 3 verifiche sommative per quadrimestre.

Per le discipline che prevedono anche le prove scritte sono state effettuate almeno 2 Verifiche sommative scritte per quadrimestre.

Si sottolinea inoltre che nel corso dell'anno scolastico tutti i docenti hanno curato il recupero *in itinere* con diverse modalità.

Il Consiglio di Classe nella definizione dei criteri di valutazione si è richiamato alle indicazioni ministeriali relativamente alla valutazione delle prove nel nuovo esame di Stato.

Nella valutazione delle prove orali si è fatto ricorso, per quanto possibile, a criteri oggettivi basati sull'uso della seguente griglia i cui indicatori riferiti alle aree delle

Conoscenze, Competenze, Capacità sono stati concordati nei dipartimenti e condivisi dai Consigli di Classe

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le conoscenze	Non ha elementi per organizzare le conoscenze.
4	Lacunose e parziali.	Non è in grado di riconoscere né di applicare/costruire modelli. Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Non sa organizzare le conoscenze.
5	Limitate e superficiali.	E' in grado di riconoscere e applicare/costruire modelli solo se guidato. Applica le conoscenze pur commettendo errori. Sa documentare in modo non sempre coerente e si esprime in modo impreciso.	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato.
6	Conosce i nuclei tematici fondamentali ma in modo non approfondito.	E' in grado di riconoscere e applicare/costruire semplici modelli pur con qualche imprecisione. Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto.	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato.
7	Complete ma non approfondite.	Sa applicare/costruire semplici modelli con relativa autonomia. Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto.	Sa organizzare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione.
8	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo.	Sa applicare/costruire modelli in modo autonomo. Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.	Elabora in modo corretto le informazioni.

9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Sa applicare/costruire modelli complessi e articolati in modo autonomo. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni personali.
------	---	--	---

Per quanto riguarda le griglie delle prove scritte si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti.

Il Collegio Docenti, per il periodo di applicazione della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata, ha elaborato una griglia disciplinare ed una griglia per la valutazione del comportamento ad integrazione delle griglie di valutazione disciplinare e di comportamento applicate per la didattica in presenza, di seguito riportate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN PRESENZA

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
<u>Valori di convivenza, rispetto reciproco e delle strutture</u> Capacità di creare un buon clima in classe, disponibilità ad affrontare positivamente i motivi di contrasto, spirito di appartenenza, partecipazione a progetti di istituto ad adesione individuale. Rispetto delle strutture, uso corretto dei laboratori, dei materiali e dei sussidi didattici	Ostile / uso inappropriato e irresponsabile delle strutture; episodi di danneggiamento delle strutture	1
	Indifferente / uso talvolta inappropriato delle strutture	2
	Poco partecipe / uso normalmente appropriato delle strutture	3
	Sufficientemente attivo / uso normalmente appropriato delle strutture	4
	Partecipe / responsabile ed accurato	5
	Promotore / responsabile ed accurato	6
<u>Partecipazione all'attività didattica</u> (attenzione, coinvolgimento, puntualità nell'assolvere le consegne, senso di responsabilità anche nelle attività fuori aula); 1 punto in meno per assenze strategiche e reiterate alle verifiche	● Insufficiente	1
	● Mediocre	2
	● Sufficiente	3
	● Discreto	4
	● Buono	5
	● Ottimo	6
<u>Obbligo di frequenza e puntualità</u> Il punteggio attribuito scivola di un livello in positivo per motivi di salute, motivi familiari gravi, ecc, in negativo per reiterata non puntualità all'ingresso e/o reiterate uscite anticipate	● $23\% \leq \text{n.ro assenze} \leq 25\%$	1
	● $20\% \leq \text{n.ro assenze} < 23\%$	2
	● $15\% \leq \text{n.ro assenze} < 20\%$	3
	● $10\% \leq \text{n.ro assenze} < 15\%$	4
	● $5\% \leq \text{n.ro assenze} < 10\%$	5
	● n.ro assenze < 5%	6

Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità: richiami verbali, annotazioni/richiami scritti, note disciplinari, sanzioni disciplinari, sospensioni, ...	<ul style="list-style-type: none"> • Sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni per più di 6 giorni cumulativi 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenti richiami e note scritte, sospensione dalle lezioni fino a 6 giorni cumulativi; sanzioni senza allontanamento 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche richiamo e annotazione scritta, frequenti richiami verbali; comportamenti non gravi ma reiterati 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Al più una annotazione individuale scritta, qualche richiamo verbale; atteggiamento sostanzialmente corretto 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna annotazione individuale scritta, nessun richiamo verbale; atteggiamento improntato al rispetto delle regole 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna annotazione scritta, nessun richiamo verbale; rispetto delle regole scrupoloso e consapevole 	6
Sommare i punteggi assegnati per ogni indicatore (S)		S=
Dividere per 4		N=

Valore di N	$N \leq 1,4$	$1,5 \leq N \leq 2,4$	$2,5 \leq N \leq 3,4$	$3,5 \leq N \leq 4,4$	$4,5 \leq N \leq 5,4$	$5,5 \leq N \leq 6,0$
Punti	1	2	3	4	5	6
Voto	5 (v.normativa)	6	7	8	9	10

GRIGLIE della prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Studente	classe	data.....	punti	/100	VOTO
indicatori	descrittori			livelli	punti
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI) USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA Esposizione: ... p.20	articolata, fluida e sempre corretta; punteggiatura corretta ed efficace.			Eccellente	20
	articolata, chiara e corretta; punteggiatura corretta.			Ottimo	18
	scorrevole, chiara e corretta / o con lievi imprecisioni; punteggiatura adeguata.			Buono	16
	chiara e generalmente corretta, sebbene con qualche imprecisione; punteggiatura generalmente adeguata.			Discreto	14
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE Lessico: ... p.20	comprensibile e sufficientemente corretta; punteggiatura per lo più adeguata.			Sufficiente	12
	poco scorrevole, con errori grammaticali e/o ortografici; imprecisa / o esigua la punteggiatura.			Mediocre	10
	in più punti contorta, con diversi errori grammaticali e/o ortografici; inadeguata /o molto esigua la punteggiatura.			Insufficiente	8
	con gravi e frequenti errori grammaticali e/o ortografici; punteggiatura inadeguata scorretta.			Grav., Insuff.	6
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PRODUZIONE DI PARAFRASI O DI UNA SINTESI E/O DI RISPOSTE A DOMANDE DI COMPRENSIONE Comprensione: p.10	molto corretta e confusa; errori diffusi e gravissimi compromettono la comprensibilità; punteggiatura del tutto scorretta.			Assol.,Insuff.	4
	Il testo non è stato svolto			Non valutab.	2
	ricco, sempre appropriato, vivace ed efficace nel registro.			Eccellente	20
	appropriato, efficace nel registro.			Ottimo	18
PRODURRE UNA ANALISI RISPONDENTE ALLE CONSEGNE E ALL'INTENZIONE TESTUALE, CHE DIMOSTRI LA CAPACITA' DI APPROFONDIRE TEMI E MOTIVI DEL TESTO Rispetto delle consegne: ... p. 20	in gran parte appropriato, abbastanza efficace nel registro.			Buono	16
	abbastanza appropriato, adeguato nel registro, con qualche ripetizione.			Discreto	14
	adeguato nel registro ma semplice o con qualche lieve improprietà.			Sufficiente	12
	generico e ripetitivo, non sempre adeguato.			Mediocre	10
INTERPRETAZIONE CONTESTUALIZZAZIONE DEL TESTO CORRETTA E ARTICOLATA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI p.30	povero, improprio, con diversi errori.			Insufficiente	8
	improprio, frequentemente inadeguato nel registro, con molti e gravi errori.			Grav. Insuff.	6
	improprio, con errori che compromettono la comprensione globale dell'intenzione comunicativa			Assol. Insuff.	4
	Il testo non è stato svolto.			Nulla	2
CONOSCENZE: ...	esaustiva: testo compreso correttamente in ogni aspetto; parafrasi / risposte di comprensione / riassunto dimostrano la piena capacità di cogliere ed esporre in modo articolato gli snodi tematici e concettuali.			Eccellente	10
	approfondita: testo compreso correttamente; parafrasi / risposte di comprensione / riassunto dimostrano la capacità di cogliere ed esporre con chiarezza gli snodi tematici e concettuali.			Ottimo	9
	soddisfacente: testo compreso in modo chiaro; parafrasi / risposte di comprensione / riassunto sono pertinenti, anche se con lievi incertezze.			Buono	8
	discreta: testo compreso correttamente nelle sue linee generali, ma parafrasi / risposte di comprensione / riassunto non sono del tutto ordinati o non rispettano pienamente le consegne.			Discreto	7
CONOSCENZE: ...	sufficiente: testo compreso nelle sue linee essenziali; parafrasi / risposte di comprensione / riassunto sono sostanzialmente corretti, ma con qualche lacuna e imprecisione nella comprensione e/o nell'organizzazione testuale.			Sufficiente	6
	limitata e superficiale, testo compreso solo parzialmente, così come solo in parte sono individuati gli snodi tematici e/o concettuali. Il rispetto delle consegne è parziale.			Mediocre	5
	nell'insieme frammentaria, incompleta e con diversi errori di comprensione negli elementi di base. Il rispetto delle consegne è scarso.			Insufficiente	4
	testo non compreso, se non in minima parte; parafrasi / risposte di comprensione / riassunto rivelano gravi fraintendimenti e l'incapacità di individuare gli snodi tematici e/o concettuali. Il rispetto delle consegne è minimo.			Grav. Insuff.	3
CONOSCENZE: ...	testo non compreso in alcuna parte; parafrasi / risposte di comprensione / riassunto rivelano gravi distorsioni e l'incapacità di individuare gli snodi tematici e/o concettuali. Le consegne non sono rispettate.			Assol. Insuff.	2
	L'esercizio non è stato svolto.			Nulla	1
	pieno; analisi ben strutturata e approfondita, sorretta da conoscenze e competenze acquisite; risposte chiare ed efficaci in ogni aspetto.			Eccellente	20
	completo: analisi organica, completa e corretta, ma con qualche lieve incertezza nell'approfondimento delle questioni richieste.			Ottimo	18
CONOSCENZE: ...	soddisfacente: analisi completa e sostanzialmente corretta, anche se con lievi imprecisioni.			Buono	16
	analisi nell'insieme adeguata; gli esercizi svolti in modo appropriato, anche se non del tutto approfonditi e sviluppati.			Discreto	14
	sufficiente: analisi svolta negli aspetti essenziali e di base.			Sufficiente	12
	gli esercizi, svolti in buona parte o per intero, rivelano tuttavia significative lacune e imprecisioni e l'analisi rimane superficiale e approssimativa.			Mediocre	10
CONOSCENZE: ...	analisi lacunosa, imprecisa e/o incompleta per errori derivanti da carenze concettuali di base, con una selezione scarsamente significativa.			Insufficiente	8
	analisi inadeguata, scorretta, con distorsioni concettuali.			Grav. Insuff.	6
	l'analisi è errata, o svolta in minima parte o priva di aderenza alla consegna.			Assol. Insuff.	4
	Il rispetto delle consegne è nullo, o l'analisi non è stata svolta.			Nulla	2
CONOSCENZE: ...	molteplici, solide, ben selezionate e collegate in modo personale al testo; l'interpretazione è ricca, articolata, efficace e sorretta da contributi personali.			Eccellente	30
	solide, ordinate e bene correlate al testo; l'interpretazione è efficace e sorretta da contributi personali.			Ottimo	27
	ampie e significative; l'interpretazione è chiara, organica e coerente, con alcuni spunti personali.			Buono	24
	adeguate; l'interpretazione è nel complesso evidente e coerente.			Discreta	21
CONOSCENZE: ...	essenziali nel complesso corrette e pertinenti; l'interpretazione è per lo più adeguata.			Sufficiente	18
	imprecise, approssimative e/o non motivate; l'interpretazione è generica.			Mediocre	15
	incomplete; l'interpretazione è lacunosa in più punti.			Insufficiente	12
	del tutto insignificanti/non adeguate; l'interpretazione è solo accennata/molto scorretta.			Grav. Insuff.	9
CONOSCENZE: ...	Non emerge alcuna conoscenza pertinente; l'interpretazione è completamente inadeguata.			Assol. Insuff.	6
	L'esercizio non è stato svolto o non è valutabile.			Nulla	3

Griglia di valutazione della prima prova - tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente	classe	data.....	punti	/100 VOTO
indicatori	descrittori		livelli	punti
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	articolata, fluida e sempre corretta; punteggiatura corretta ed efficace.		Eccellente	20
	articolata, chiara e corretta; punteggiatura corretta.		Ottimo	18
USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	scorrevole, chiara e corretta / o con lievi imprecisioni; punteggiatura adeguata.		Buono	16
	chiara e generalmente corretta, sebbene con qualche imprecisione; punteggiatura generalmente adeguata		Discreto	14
Esposizione: ... p.20	comprensibile e sufficientemente corretta; punteggiatura per lo più adeguata.		Sufficiente	12
	poco scorrevole, con errori grammaticali e/o ortografici; imprecisa/o esigua la punteggiatura		Mediocre	10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	spesso contorta, con diversi errori grammaticali e/o ortografici; inadeguata/molto esigua la punteggiatura		Insufficiente	8
	con gravi e frequenti errori grammaticali e/o ortografici; punteggiatura inadeguata / scorretta.		Grav. Insuff	6
Lessico: p.20	molto corretta e confusa; errori diffusi e gravissimi compromettono la comprensibilità; punteggiatura del tutto scorretta.		Assol.Insuff	4
	Il testo non è stato svolto		Non valutabile	2
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO.	ricco, sempre appropriato, vivace ed efficace nel registro.		Eccellente	20
	appropriato, efficace nel registro.		Ottimo	18
EVENTUALE PRODUZIONE DI UN RIASSUNTO EFFICACE, CHE DIMOSTRI LA CAPACITÀ DI COGLIERE GLI SNODI TEMATICI E/O ARGOMENTATIVI DEL TESTO IN ESAME.	in gran parte appropriato, abbastanza efficace nel registro.		Buono	16
	abbastanza appropriato, adeguato nel registro, con qualche ripetizione.		Discreto	14
Comprensione: ... p.10	adeguato nel registro ma semplice o con qualche lieve improprietà.		Sufficiente	12
	generico e ripetitivo, non sempre adeguato.		Mediocre	10
PRODURRE UN'ANALISI RISPONDENTE ALLE CONSEGNE E ALL'INTENZIONE TESTUALE, CHE DIMOSTRI LA CAPACITÀ DI APPROFONDIRE TEMI E MOTIVI DI TESTO	povero, improprio, con diversi errori.		Insufficiente	8
	improprio, frequentemente inadeguato nel registro, con molti e gravi errori.		Grav. Insuff	6
CAPACITÀ DI SVILUPPARE UN'ARGOMENTAZIONE MOTIVATA, ARRICCHITA DA CONOSCENZE, LETTURE ED EVENTUALI ESPERIENZE DIRETTE, ORGANIZZATE IN UN DISCORSO COERENTE E COESO.	improprio, con errori che compromettono la comprensione globale dell'intenzione comunicativa		Assol.Insuff	4
	Il testo non è stato svolto.		Nulla	2
Elementi valutati: - coerenza e coesione del testo, - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, - espressione di giudizi e valutazioni personali motivate.	esautiva: testo compreso correttamente in ogni aspetto, dimostrando la piena capacità di cogliere la tesi dell'autore e sapendo esporre consapevolmente gli snodi tematici e/o argomentativi.		Eccellente	30
	approfondita: testo compreso correttamente, dimostrando la capacità di cogliere la tesi dell'autore e sapendo esporre con chiarezza i nodi tematici e/o argomentativi		Ottimo	27
Argomentazione: ... p.30	soddisfacente: testo compreso correttamente, dimostrando la capacità di cogliere la tesi dell'autore ed esponendo gli snodi tematici e/o argomentativi in modo ordinato negli aspetti fondamentali		Buono	24
	discreta: testo è compreso correttamente nelle sue linee generali, ma il riassunto /o le risposte sono a volte aderenti al testo / o con imprecisioni		Discreta	21
Consegne: ... p. 20	sufficiente: testo compreso nelle linee essenziali; risposte e/o riassunto sono sostanzialmente corretti, ma con qualche lacuna e imprecisione nella comprensione e/o nell'organizzazione testuale.		Sufficiente	18
	superficiale: nel suo complesso il testo è stato compreso solo parzialmente, così come solo in parte sono stati individuati gli snodi tematici e/o argomentativi.		Mediocre	15
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	il testo è stato compreso in modo incompleto e frammentario, gli snodi tematici e/o argomentativi individuati sono lacunosi / incompleti / molto imprecisi o mal interpretati.		Insufficiente	12
	il testo non è stato compreso se non in minima parte, così come gli snodi tematici e/o argomentativi, che, quando proposti, sono fortemente incompleti / spesso errati o mal interpretati.		Grav. Insuff	9
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	il testo non è stato compreso né nel suo insieme, né negli snodi tematici e/o argomentativi, che o non sono stati individuati, o sono errati, o completamente fraintesi		Assol.Insuff.	6
	Gli esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.		Nulla	2
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	pienamente rispettate: analisi esauriente, risposte, chiare ed efficaci, tanto da dimostrare la piena comprensione delle questioni sollevate dall'argomentazione		Eccellente	20
	rispettate in modo completo: analisi curata e corretta, adeguato approfondim. delle questioni richieste		Ottimo	18
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	rispettate in modo soddisfacente: analisi nell'insieme corretta e ordinata; esercizi svolti in modo appropriato, anche se i contenuti non sono sempre approfonditi		Buono	16
	rispettate; analisi nell'insieme corretta e ordinata, ma con imprecisioni o carenze di approfondimento in alcuni degli esercizi		Discreto	14
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	rispettate in modo sufficiente: analisi volta negli aspetti essenziali/di base		Sufficiente	12
	rispettate in modo parziale: esercizi svolti in buona parte/per intero, ma con significative lacune e imprecisioni, tanto che l'analisi rimane superficiale e approssimativa		Mediocre	10
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	rispettate in modo insufficiente: analisi lacunosa, imprecisa e/o incompleta.		Insufficiente	8
	non rispettate: analisi inadeguata per errori derivanti da carenze concettuali e di conoscenze di base; le risposte dimostrano una comprensione molto limitata delle questioni poste		Grav. Insuff	6
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	assolutamente non rispettate: evidenti e gravi lacune ed errori rivelano la sostanziale incapacità di rispettare le consegne /o gli esercizi sono svolti in modo molto frammentario e fortemente incompleto.		Assol.Insuff.	4
	Esercizi non svolti o comunque non valutabili		Nulla	2
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	esautiva: completa, originale e motivata, arricchita da molteplici riferimenti ben contestualizzati.		Eccellente	30
	Valutazioni personali pertinenti e ben motivate		Ottimo	27
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	sviluppata in modo coerente e organizzato. Riferimenti culturali corretti e precisi. Valutazioni personali pertinenti e motivate		Buono	24
	soddisfacente, sviluppata in modo corretto e ordinato; conoscenze e riferimenti culturali pertinenti; valutazioni personali adeguate, anche se non molto originali		Discreta	21
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	ordinata e con conoscenze e riferimenti culturali adeguati, anche se non molto sviluppati; valutazioni personali pertinenti, ma piuttosto sporadiche.		Sufficiente	18
	sufficiente, abbastanza coerente, anche se non del tutto organizzata; conoscenze e valutazioni personali nel complesso sufficienti, ma essenziali.		Mediocre	15
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	con uno sviluppo argomentativo incerto e poco coeso; conoscenze piuttosto episodiche e ridotte, considerazioni personali superficiali e occasionali.		Insuff.	12
	informazioni imprecise e affastellate, senza coesione, giudizi poco pertinenti, approssimativi e/o non motivati.		Grav. Insuff	9
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	osservazioni poco coerenti con il testo analizzato; informazioni e riferimenti culturali male organizzati, scarsi o inconsistenti.		Assol.Insuff.	6
	osservazioni non pertinenti rispetto al testo analizzato; informazioni e riferimenti culturali disorganici, scarsi o inconsistenti, spesso incoerenti.		Nulla	3
Esercizi di comprensione non sono stati svolti. / Il riassunto non è stato svolto.	Il testo non è stato prodotto o non è valutabile		Nulla	3

Griglia di valutazione della prima prova - tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo

Studente		classe	data.....	VOTO	
indicatori	descrittori	livelli	punti		
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	- articolata, fluida e sempre corretta; punteggiatura corretta ed efficace.	Eccellente	20		
	- articolata, chiara e corretta; punteggiatura corretta.	Ottimo	18		
	- scorrevole, chiara e corretta / o con lievi imprecisioni; punteggiatura adeguata.	Buono	16		
	- chiara e generalmente corretta, sebbene con qualche imprecisione; punteggiatura generalmente adeguata.	Discreto	14		
	- comprensibile e sufficientemente corretta; punteggiatura per lo più adeguata.	Sufficiente	12		
USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	- poco scorrevole, con errori grammaticali e/o ortografici; imprecisa /o esigua la punteggiatura.	Mediocre	10		
	- in più punti contorta, con diversi errori grammaticali e/o ortografici; inadeguata /o molto esigua la punteggiatura.	Insufficiente	8		
	- con gravi e frequenti errori grammaticali e/o ortografici; punteggiatura inadeguata scorretta.	Grav. Insuff	6		
Esposizione: ... p.20	- molto corretta e confusa; errori diffusi e gravissimi compromettono la comprensibilità; punteggiatura del tutto scorretta.	Assol. Insuff	4		
	- Il testo non è stato svolto	Non valutabile	2		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	- ricco, sempre appropriato, vivace ed efficace nel registro.	Eccellente	20		
	- appropriato, efficace nel registro.	Ottimo	18		
	- in gran parte appropriato, abbastanza efficace nel registro.	Buono	16		
	- abbastanza appropriato, adeguato nel registro, con qualche ripetizione.	Discreto	14		
	- adeguato nel registro ma semplice o con qualche lieve improprietà.	Sufficiente	12		
Lessico: ... p.20	- generico e ripetitivo, non sempre adeguato.	Mediocre	10		
	- povero, improprio, con diversi errori.	Insufficiente	8		
	- improprio, frequentemente inadeguato nel registro, con molti e gravi errori.	Grav. Insuff	6		
	- improprio, con errori che compromettono la comprensione globale dell'intenzione comunicativa.	Assol. Insuff.	4		
	- Il testo non è stato svolto.	Nulla	2		
PERTINENZA DEL CONTENUTO DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA; AMPIEZZA E PRECISIONE, CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	- Molteplici, pertinenti, proposti in modo esaustivo, equilibrato, significativo, in base a una perfetta interpretazione della traccia	Eccellente	20		
	- Numerosi, pertinenti, significativi, approfonditi e aderenti alla traccia, accuratamente selezionati secondo le richieste della traccia	Ottimo	18		
	- pertinenti e con spunti significativi	Buono	16		
	- pertinenti e complessivamente corretti	Discreto	14		
	- pertinenti complessivamente adeguati, ma essenziali	Sufficiente	12		
Argomenti: ... p.20	- generici, a volte imprecisi e/o limitati, e/o poco pertinenti	Mediocre	10		
	- incompleti e approssimativi, e/o poco pertinenti	Insufficiente	8		
	- tutto insignificanti e spesso estranei alla traccia	Grav. Insuff	6		
	- non pertinenti e privi di congruenza con l'idea centrale	Assol. Insuff	4		
	- Il testo non è stato svolto	Nulla	2		
RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- con piena sicurezza dati e conoscenze personali e non, è organico, coeso e coerente, rispetta completamente la consegna	Eccellente	20		
	- con dati e conoscenze organizzate in modo organico, coerente e coeso, nel completo rispetto della consegna	Ottimo	18		
	- in modo organico, coeso e coerente, pur con qualche incertezza; la consegna è rispettata	Buono	16		
	- in modo ordinato, complessivamente coeso e coerente; la consegna è globalmente rispettata	Discreto	14		
	- con coerenza, ma in modo poco pianificato; la consegna è rispettata negli aspetti essenziali	Sufficiente	12		
COESIONE E COERENZA	- in modo semplice, ma non sempre consequenziale; la consegna è poco rispettata	Mediocre	10		
	- con conoscenze non chiare e non coerenti; la consegna è poco rispettata	Insufficiente	8		
	- con argomenti contorti e contraddittori; la consegna non è rispettata	Grav. Insuff	6		
	- con argomenti privi di consequenzialità logica; la consegna è ignorata	Assol. Insuff.	4		
	- Il testo non è stato svolto	uff. Nulla	2		
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI; SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL' ESPOSIZIONE	- basata su molti spunti critici originali ed efficacemente articolati	Eccellente	20		
	- basata su valutazioni personali ben argomentate	Ottimo	18		
	- basata su spunti di riflessione personali, ordinati e lineari	Buono	16		
	- basata su alcuni spunti personali chiari	Discreta	14		
	- personale semplice e globalmente chiara	Sufficiente	12		
Elaborazione: p.20	- personale superficiale, generica, imprecisa	Mediocre	10		
	- frammentaria e stentata, scarsamente significativa	Insufficiente	8		
	- confusa, con spunti poco comprensibili o contraddittori	Grav. Insuff	6		
	- del tutto confusa, sporadica e/o incomprensibile	Assol. Insuff.	4		
	- Il testo non è stato svolto	ff. Nulla	2		

GRIGLIA della seconda prova

Indicatori	Descrittore	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina rispetto agli obiettivi della prova.	Possiede conoscenze solide, complete ed approfondite	4
	Conosce i contenuti in modo adeguato e in alcuni casi li approfondisce	3,5
	Conosce gli argomenti in modo adeguato	3
	Conosce i concetti chiave e individua le informazioni di base	2,5
	Conosce i concetti chiave in modo parziale evidenziando alcune incertezze	2
	Mostra di possedere conoscenze limitate e talvolta errate	1,5
	Mostra di possedere conoscenze scarse con errori	1
	La prova non è stata svolta	0,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Analizza, organizza e applica in modo pertinente e organico	6
	Analizza, organizza ed applica in modo appropriato seppur con qualche distrazione	5,5
	Analizza e applica in modo corretto	5
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure	4,50
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure con qualche imprecisione	4
	Applica in modo essenziale le procedure richieste	3,5
	Applica quanto richiesto con alcuni errori	3
	Applica quanto richiesto con gravi errori	2
	Non applica quanto richiesto	1
	La prova non è stata svolta	0,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei	Elaborato svolto in modo completo, corretto e coerente in tutte le richieste	6

risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Elaborato svolto in modo quasi completo, corretto e coerente con le richieste	5
	Elaborato svolto per la maggior parte, corretto e coerente nella parte prodotta	4
	Elaborato svolto per la maggior parte, ma non sempre corretto e coerente	3,5
	Elaborato svolto in modo parziale e non sempre corretto	3
	Elaborato svolto solo in parte e con errori significativi	2
	Elaborato incompleto, scorretto e incoerente	1
	La prova non è stata svolta	0,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo appropriato.	4
	Le informazioni sono adeguatamente collegate anche in modo interdisciplinare, le scelte sono motivate ed il linguaggio è tecnicamente corretto, la forma è nel complesso scorrevole.	3,5
	Sono presenti alcuni collegamenti disciplinari, argomenta e sintetizza in modo adeguato; la forma talvolta non è scorrevole, l'uso del linguaggio specifico è limitato.	3
	Le informazioni sono solo in parte organizzate e collegate, solo alcune scelte sono motivate. Il linguaggio è semplice, la forma contiene alcune imprecisioni che nel complesso non pregiudicano la comprensibilità dei concetti esposti	2,5
	Le scelte sono spesso non motivate, le varie parti dell'elaborato sono collegate in modo incompleto; il linguaggio spesso non è adeguato, la forma contiene delle imprecisioni	2
	Le scelte non sono motivate, le varie parti dell'elaborato non sono collegate; la forma espositiva contiene numerosi errori che rendono l'elaborato confuso, disordinato e non consentono la piena comprensione dei concetti esposti.	1,5

	Elaborato svolto in modo non significativo e ciò non consente di evincere capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	1
	La prova non è stata svolta	0,5
Totale	/ 20

Criteri per il recupero dell'insuccesso scolastico

In ottemperanza al DM 80/2007 e all'OM 92/2007 l'Istituto ha gestito gli interventi per il recupero delle insufficienze nel seguente modo:

In sede di scrutinio quadrimestrale: avendo il Collegio Docenti precedentemente fissato le modalità operative (Interventi Individualizzati, Recupero Autonomo, Corsi di Recupero, Sportello on-line), i Consigli di Classe, in base alle esigenze ed alle disponibilità, hanno individuato alunni, discipline e modalità di recupero, dandone comunicazione alle famiglie interessate oltre che per una dovuta informazione anche per verificare l'intenzione di fruire degli eventuali corsi di recupero e per sottolineare l'obbligo degli alunni a sottoporsi comunque alle verifiche. I recuperi si sono svolti tra febbraio e l'inizio di aprile. Le verifiche sono state effettuate al termine degli interventi.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Vista la delibera del Collegio Docenti, del 20 novembre 2023, gli studenti ai fini della valutazione del credito formativo possono presentare la documentazione relativa alle seguenti attività:

- TIROCINIO, STAGE e ATTIVITÀ LAVORATIVE NON CURRICOLARI
- GARE NAZIONALI, REGIONALI DIDATTICHE CON PIAZZAMENTO;
- COMPETENZE INFORMATICHE CERTIFICATE;
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE E ALTRE CERTIFICAZIONI ATTRAVERSO ENTI INTERNAZIONALMENTE RICONOSCIUTI;
- ATTIVITÀ SPORTIVE CON TESSERAMENTO DI SOCIETÀ, PRATICATE A LIVELLO AGONISTICO;
- ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE E MUSICALI NON EPISODICHE;
- IMPEGNI DI CARATTERE CONTINUATIVO IN CAMPO SOCIALE E AMBIENTALE;
- ESPERIENZA DI UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO DI ALMENO 3 MESI.

Il presente documento è stato redatto collegialmente e approvato dal Consiglio di Classe.

Perugia, 15 maggio 2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	FIRMA
BACI PACI ANTONELLA	_____
CAVALLETTI MARILISA	_____
D'ANGELO VERA	_____
DE LUCA MARTINA	_____
LOSAVIO ANGELO RAFFAELE	_____
MISCIA STEFANIA	_____
OLIVETI LUCA	_____
RENNA GIOVANNI	_____
TURCHETTI GIULIA	_____